

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

INDICE

• ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 3
• RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	P. 4
• REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ	P. 30
• STATO PATRIMONIALE	P. 31
• CONTO ECONOMICO	P. 39
• NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	P. 45
1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE	P. 48
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	P. 56
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	P. 76
4. ALTRE INFORMAZIONI	P. 81
• PROPOSTA DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO	P. 85
• RENDICONTO FINANZIARIO	P. 86
• ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	P. 87
• RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 110
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	P. 116
• RELAZIONE SUL RAMO ASSISTENZA	P. 124

ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OLIVIERI Gennaro	Presidente
LUCANTONI Paola	Vice Presidente
DI MAJO Alessandro	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICOZZA Claudio Antonio	Presidente
IPPOLITONI Sabina	Sindaco Effettivo
MARCONI Alfredo	Sindaco Effettivo
MESSINA Mauro	Sindaco Supplente

DIREZIONE GENERALE

TOSCHI Andrea

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

Spettabili Soci,

il bilancio 2017 chiude con un utile netto, dopo le imposte, pari a 14,7 milioni di euro (25,3 milioni di euro nel 2016), con un sostanziale miglioramento rispetto alle attese formulate in sede di pianificazione Strategica e di Solvibilità prospettica.

Il dato conferma il mantenimento di una elevata redditività aziendale pur a seguito delle importanti riduzioni tariffarie praticate ai Soci-Assicurati nei rinnovi contrattuali relativi all'annualità in ragione del riconoscimento dei benefici di mutualità.

La Compagnia ha provveduto ad erogare le coperture assicurative in scadenza ai soci-assicurati, che hanno regolarmente perfezionato finanziariamente sia i premi di periodo sia i piani di rientro derivanti dalle posizioni creditorie vantate dalla Mutua alla fine del precedente esercizio. In particolare risultano del tutto chiuse le esposizioni creditorie verso ATAC, A.M.A. e Cotral S.p.A., mentre sono state riconosciute con specifici atti le posizioni di credito vantate verso Roma Capitale. La Mutua, conseguentemente, in accordo con il Socio di riferimento e nel rispetto delle deliberazioni assembleari, non ha perfezionato totalmente l'erogazione della distribuzione di utili prevista nell'annualità 2016.

L'esercizio 2017 ha visto l'uscita del Socio Cotral, che, con specifica comunicazione dell'11 maggio, ha esercitato, vista la risoluzione dei contratti assicurativi a far data dal 1/1/2017, il diritto di recesso ai sensi e per effetto dell'art. 6 dello statuto sociale. Accolta l'istanza, con specifico provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2017, sono state avviate le interlocuzioni volte a definire le concrete modalità di esercizio del recesso. Allo stato, l'assenza di riscontri ad opera di Cotral circa le obbligazioni statutariamente previste, prefigura l'avvio di azioni giudiziarie volte a tutelare il patrimonio della Compagnia.

Al termine dell'esercizio, nell'ambito dei processi di rinnovo delle coperture Assicurative, Roma Capitale ha perfezionato con la Mutua specifico accordo per la declinazione delle coperture assicurative relative al prossimo triennio.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati più significativi dell'evoluzione della gestione.

TAV. 1 – DATI RIEPILOGATIVI

	31.12.2017	31.12.2016	Var.	Var. %
Premi di competenza	30.759	35.987	(5.228)	(14,5%)
Sinistri di Competenza	14.535	21.247	(6.712)	(31,6%)
Altre spese di amministrazione	5.227	5.929	(702)	(11,8%)
Risultato del conto tecnico	17.995	15.624	2.371	15,2%
Proventi degli investimenti	8.764	8.192	572	7,0%
Risultato dell'attività ordinaria	20.863	23.195	(2.332)	(10,1%)
Risultato dell'attività straordinaria	(43)	(1.638)	1.595	97,4%
Risultato netto di periodo	14.708	25.278	(10.570)	(41,8%)

I principali andamenti dell'esercizio, di seguito illustrati e commentati nelle singole sezioni, possono essere così sintetizzati:

- i premi netti di competenza ammontano a circa 31 milioni di euro, in riduzione di circa il 14,5% rispetto a quelli registrati nel 2016 (- 5.228 migliaia di euro); il dato è influenzato principalmente dal mancato rinnovo della polizza relativa alla flotta bus di Cotral, stabile la complessiva incidenza della riassicurazione;
- i sinistri di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, risultano pari a 14,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto al costo registrato nel 2016 pari a 21,2 milioni di euro (-31,6%). Il dato è influenzato da una significativa riduzione del costo sinistri dell'esercizio corrente, dovuto all'assenza di Cotral, nonché da un miglioramento del run-off registrato nel corso dell'anno (positivo per 16,3 milioni di euro a fronte dei 13,4 milioni di euro del 2016);
- le spese di amministrazione risultano pari a 5,2 milioni di euro contro i 5,9 milioni di euro consuntivati nel 2016, con una riduzione in termini percentuali del 12%. Il dato è particolarmente rilevante, poiché evidenzia l'immediata di rimodulazione nella struttura dei costi operata dalla Mutua, al fine di bilanciare la riduzione del fatturato, caratterizzata dall'uscita di un Socio;
- la gestione tecnica risulta, anche nell'esercizio in corso, particolarmente favorevole, il risultato del conto tecnico è pari a 18 milioni di euro, era pari a 15,6 milioni di euro nel 2016, evidenziando il permanere di un favorevole andamento tecnico pur a fronte di rimodulazioni tariffarie in favore dei Soci;
- i proventi finanziari netti consuntivano 8,8 milioni di euro (8,2 milioni di euro nel 2016), il dato, in miglioramento rispetto al precedente esercizio, risulta caratterizzato dalla ripresa di valore operata sull'Immobile cielo terra di Mura Portuensi, a seguito del

completamento delle attività di ristrutturazione della nuova sede legale della Compagnia a far data dal mese di marzo;

- la gestione straordinaria netta è di poco negativa e pari a 43 mila euro a fronte del marcato risultato dello scorso esercizio negativo per 1,6 milioni di euro, determinato dalla perdita di negoziazione pari a 1,4 milioni di euro del Titolo Subordinato di MPS iscritto nel comparto durevole a far data dalla sua emissione nel 2008;
- Il risultato netto, pari a 14,7 milioni di euro, costituisce un ulteriore ed importante rafforzamento patrimoniale della Mutua, confermando il *trend* registrato nell'ultimo triennio.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ANDAMENTO ECONOMICO

TAV. 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2017	31.12.2016	Var.	Var. %
CONTO TECNICO				
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	43.713	53.262	(9.549)	(17,9%)
Premi di competenza netti	30.759	35.987	(5.228)	(14,5%)
<i>Sinistri del lavoro diretto</i>	(20.243)	(32.156)	11.913	(37,0%)
Sinistri di competenza netti	(14.535)	(21.247)	6.712	(31,6%)
Altre spese di amministrazione	(5.227)	(5.929)	702	(11,8%)
Oneri di acquisizione	(554)	(879)	325	(37,0%)
Provvigioni ricevuti dai riassicuratori	3.508	3.512	(4)	(0,1%)
Altre partite tecniche	(1.705)	(1.436)	(269)	18,7%
Redditi attribuiti al conto tecnico	5.749	5.616	133	2,4%
Risultato del conto tecnico	17.995	15.624	2.371	15,2%
CONTO NON TECNICO				
Proventi netti degli investimenti	8.764	8.192	572	7,0%
Redditi attribuiti al conto tecnico	(5.749)	(5.616)	(133)	2,4%
Proventi/Oneri ordinari netti	(147)	4.994	(5.141)	(102,9%)
Risultato dell'attività ordinaria	20.863	23.195	(2.332)	(10,1%)
Risultato dell'attività straordinaria	(43)	(1.638)	1.595	(97,4%)
Risultato prima delle imposte	20.820	21.557	(737)	(3,4%)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.112)	3.721	(9.833)	(264,3%)
Risultato d'esercizio	14.708	25.278	(10.570)	(41,8%)

I premi lordi contabilizzati risultano in flessione principalmente per il mancato rinnovo della copertura relativa alla flotta bus di Cotral ed, in minor parte, per via degli sconti tariffari applicati, in fase di rinnovo, alle polizze dei Soci/Assicurati. Complessivamente i PLC diminuiscono del 17,9%, facendo registrare una diminuzione del fatturato del lavoro diretto di circa 9,5 milioni di euro in valore assoluto.

I premi di competenza dell'esercizio, al netto delle cessioni in Riassicurazione, risultano anch'essi in riduzione del 14,5%, con un decremento in termini assoluti di 5,2 milioni di euro. I valori sono influenzati dalla riduzione dell'incidenza riassicurativa, che complessivamente passa dal 32,6% del 2016 al 28,8% del 2017, per via della riduzione dei costi delle coperture facoltative e dalla modifica della quota di cessione, passata dal 50% al 40% per i rami non auto. I premi ceduti in riassicurazione passano dai 17,3 milioni del 2016 ai 14,2 milioni del 2017.

Il costo dei sinistri del lavoro diretto, al lordo della variazione dei recuperi, risulta in sostanziale diminuzione ed è pari a 20,2 milioni di euro, era pari a 32,2 milioni nel 2016. Il dato, favorevole rispetto allo scorso esercizio, risulta caratterizzato dalla diminuzione del costo riconducibile alla serie di accadimento, soprattutto per via dell'uscita di Cotral, che passa dai 45,6 milioni di euro del bilancio 2016 ai 36,5 milioni del 2017 e dal valore del run-off, relativo alle serie precedenti, positivo per 16,3 milioni di euro rispetto ai 13,4 milioni del 2016.

I recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono stati pari a 5,7 milioni di euro (10,9 milioni di euro nel 2016), determinando un'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri pari al 28,2%, in diminuzione rispetto al valore del 33,9% registrato nel 2016.

Gli oneri di acquisizione pari a 554 migliaia di euro (879 migliaia di euro nel precedente esercizio), risultano in marcato miglioramento rispetto all'esercizio 2016, caratterizzato dalla presenza delle provvigioni trattenute dal Broker Willis in ragione dell'attivazione della clausola broker ad opera del Socio Cotral Patrimonio. La voce contabile evidenzia un'incidenza sui premi lordi contabilizzati pari all' 1,3% (1,7% nel 2016).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono pari a 3,5 milioni di euro, stabili rispetto al dato consuntivati nel 2016 (4,7 milioni di euro nel 2015). Il valore è caratterizzato da una parte dalla diminuzione dei premi ceduti al trattato quota, dall'altra da un aumento del valore dei conguagli previsti per le annualità precedenti. In particolare con riferimento al Ramo RCG i conguagli positivi passano dal valore di 916 mila euro registrato nel 2016, agli 1,4 milioni del 2017. La complessiva incidenza delle provvigioni è in aumento rispetto ai premi ceduti e pari al 24,75% contro il 20,3% registrato nel 2016, per via del maggior ritorno sui conguagli degli anni precedenti e del miglioramento dell'aliquota fissa praticata ai trattati in quota RCG.

Le spese di gestione, complessivamente considerate, risultano in diminuzione rispetto al volume dei premi, il rapporto tra le spese di gestione ed i premi di competenza netti è pari al 7,4% contro il 9,2% del 2016, ed in forte decremento in termini assoluti -31% sul valore delle spese di gestione consuntivate.

Stabili i costi relativi alle altre partite tecniche, caratterizzati, da oneri tecnici sostanzialmente in linea, sia per le partite del lavoro diretto, che per le poste afferenti la riassicurazione, caratterizzati, quest'anno, dalla presenza di importanti cut-off sulle riserve cedute negli anni pregressi.

I redditi netti degli investimenti ammontano a 8,8 milioni di euro (8,2 nel 2016); il dato è generato da riprese su rettifiche di valore per 2,9 milioni di euro (345 mila euro nel 2016) e da 2,5 milioni di euro di plusvalenze nette da negoziazione (3,3 nel 2015). Il risultato, come rilevato già nei passati esercizi, è frutto di una puntuale attività di

trading sugli attivi, in un contesto di bassi tassi nominali. Per quanto riguarda le componenti negative si registrano rettifiche di valore per 1,9 milioni di euro (1,2 nel 2016) ed oneri per commissioni, spese, scarti e tasse per 511 mila euro (445 nel 2016).

Negativo e pari a 147 mila euro, il saldo netto degli altri proventi ed oneri ordinari. Nel 2016 si registrava altresì lo straordinario risultato positivo prodotto dalle riprese registrate sulle svalutazioni prudenziali operate sui crediti verso soci, pari ad oltre 7 milioni di euro.

Anche la gestione straordinaria ritorna ai consueti trend storici della compagnia, consuntivando un saldo negativo di 43 mila euro. Il marcato risultato registrato nel 2016, negativo per 1,6 milioni di euro, è derivato della vendita del titolo immobilizzato subordinato dell'istituto creditizio del Monte dei Paschi di Siena acquisito dalla Compagnia all'emissione nel 2008 per nominali 5 milioni di euro.

L'onere fiscale consuntiva un valore pari a 6,1 milioni di euro rispetto al valore positivo del 2016 caratterizzato dal *restatement* delle imposte anticipate per un valore pari a 10,4 milioni di euro. Nelle imposte dirette a conto economico 4,8 milioni sono attribuibili all'IRRES e 1,3 milioni all'IRAP, con un incidenza di quest'ultima del 20,9% in ragione del rilevante risultato tecnico di periodo.

Il *tax rate*, non considerando l'iscrizione delle imposte anticipate nel 2016 dovute al *restatement*, passa dal 31% al 29,4%.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori gestionali:

TAV. 3 – PRINCIPALI INDICATORI

	31.12.2017	31.12.2016
LOSS RATIO (Sinistri Esercizio Corrente/Premi di competenz	84,5%	85,3%
Expenses Ratio (Spese gestione / Premi lordi contabilizzati)	13,2%	12,8%
Combined Ratio (S/P EC+Expenses Ratio) L.D.	97,8%	98,1%
Utile ante imposte / Premi di competenza L.	48,2%	40,4%
ROE netto	15,1%	35,2%
Risultato del conto tecnico (MOL)*	17.995	15.624

* *rappresenta l'utile dell'attività caratteristica dell'azienda*

I principali indicatori di bilancio mostrano un'elevata redditività aziendale e una sostanziale tenuta degli indicatori di carattere gestionale, pur a seguito dell'uscita di un Socio.

I risultati conseguiti nell'ultimo biennio, in termini di utile, hanno carattere di eccezionalità e derivano, prioritariamente, dal favorevole andamento registrato nel run-off, che ha determinato rilevanti sopravvenienze attive sugli stanziamenti a riserva elaborati negli esercizi precedenti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

TAV. 4 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Val. ass.	%
Attivo				
Terreni e fabbricati	12.902	10.836	2.066	19,1%
Investimenti in Controllate	0	0	0	0,0%
O.I.C.R.	18.848	15.727	3.121	19,8%
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	254.619	204.893	49.726	24,3%
Finanziamenti	42	81	(39)	(48,1%)
Disponibilità liquide	28.235	57.525	(29.290)	(50,9%)
Investimenti e liquidità	314.646	289.062	25.584	8,9%
Riserve tecniche dei riassicuratori	107.552	116.954	(9.402)	(8,0%)
Altri crediti e altre attività	35.963	42.113	(6.150)	(14,6%)
TOTALE ATTIVO	458.161	448.129	10.032	2,2%
Patrimonio netto e passivo				
Capitale e riserve patrimoniali	97.100	71.822	25.278	35,2%
Utile di periodo	14.708	25.278	(10.570)	(41,8%)
Patrimonio netto	111.808	97.100	14.708	15,1%
Riserva premi	3.670	3.153	517	16,4%
Riserva sinistri	307.232	308.338	(1.106)	(0,4%)
Riserve tecniche lorde danni	310.902	311.491	(589)	(0,2%)
Riserve di perequazione	279	261	18	6,9%
Altri debiti e altre passività	35.174	39.277	(4.103)	(10,4%)
TOTALE PASSIVO	458.163	448.129	10.034	2,2%

Gli investimenti raggiungono, al 31/12/2017, l'importo complessivo di 315 milioni di euro, con un incremento di 25,6 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (+8,9%); tale aumento è riconducibile, oltre che all'attività ordinaria, alla monetizzazione di parte delle riserve a carico dei riassicuratori generatasi a seguito del perfezionarsi di alcuni cut-off riassicurativi. Ulteriori fattori sono attribuibili alla rivalutazione dell'immobile di proprietà a seguito della perizie estimativa effettuata dall'Agenzia delle Entrate, e dal rientro dei debiti contratti dai soci verso la Compagnia.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori scendono a 107,6 milioni di euro a fronte dei 117 milioni registrati nel 2016, con un decremento in termini percentuali dell' 8%.

L'andamento è derivato oltre che da quanto già rappresentato per l'aumento di attivi, dalla variazione della percentuale ceduta nei trattati quota share.

In diminuzione, conseguentemente, l'incidenza delle riserve cedute rispetto a quelle derivanti dal lavoro diretto, che passa dal 37,5% al 34,6%. L'esposizione derivante dai trattati in quota share determinano complessivamente riserve a carico dei riassicuratori per 92,7 milioni di euro (105 milioni nel 2016).

In diminuzione le altre attività per via principalmente dal perfezionamento da parte del socio Cotral del credito pregresso vantato dalla Mutua e dalla diminuzione degli acconti delle imposte dirette IRES e IRAP.

Gli impegni tecnici, rappresentati dalle Riserve Tecniche lorde, risultano sostanzialmente stabili rispetto ai dati consuntivati nel 2016 e passano dai 311,5 milioni ai 310,9 milioni di euro dell'esercizio in corso, facendo registrare una lieve diminuzione di circa 600 mila euro. Il dato è caratterizzato, anche nell'esercizio, da un run-off di periodo particolarmente favorevole. Stabile la componente relativa alla riserva premi pari a 3,7 milioni di euro (3,2 milioni di euro nell'esercizio 2016).

In riduzione la componente relativa agli altri debiti e alle altre passività dovuta ai prelievi effettuati nel corso dell'esercizio sul fondo rischi ed oneri ed alla diminuzione del debito verso soci.

Il patrimonio netto della Mutua, alla luce dei risultati esposti, aumenta in ragione dell'utile netto di esercizio, giungendo al valore di 111,8 milioni di euro, determinando un incremento pari al 15,1% su base annuale.

GESTIONE ASSICURATIVA

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli Rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

TAV. 5 – PREMI LORDI CONTABILIZZATI

	Premi		Val. assoluto		Composizione % del Portafoglio	
	31.12.2017	31.12.2016	Val. assoluto	%	31.12.2017	31.12.2016
01. Infortuni	511	497	14	2,8%	1,2%	0,9%
02. Malattia	285	32	253	790,6%	0,7%	0,1%
03. Corpi di veicoli terrestri	1.096	1.667	(571)	(34,3%)	2,5%	3,1%
04. Corpi di veicoli ferroviari	260	286	(26)	(9,1%)	0,6%	0,5%
08. Incendio	2.968	2.945	23	0,8%	6,8%	5,5%
09. Altri danni ai beni	1.301	868	433	49,9%	3,0%	1,6%
10. R.C.Auto	14.867	24.235	(9.368)	(38,7%)	34,0%	45,5%
12. R.C. Veicoli marittimi	1	1	0	0,0%	0,0%	0,0%
13. R.C. Generale	22.353	22.660	(307)	(1,4%)	51,2%	42,6%
16. Perdite Pecuniarie	8	7	1	10,5%	0,0%	0,0%
17. Tutela Giudiziaria	3	0	3	#DIV/0!	0,0%	0,0%
18. Assistenza	22	20	2	10,0%	0,1%	0,0%
Totale Lavoro Diretto	43.675	53.218	(9.543)	(17,9%)	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	38	45	(7)	(15,6%)		
Totale Generale	43.713	53.263	(9.550)	(17,9%)		

La diminuzione dei premi pari a 9,5 milioni di euro (erano stati già 6,9 milioni nel 2016 rispetto al 2015), con un decremento percentuale del 17,9% è generata principalmente dal mancato rinnovo della polizza Auto relativa alla flotta bus di Cotral ed agli sconti tariffari applicati, in fase di rinnovo, alle polizze dei Soci/Assicurati.

RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE

Il decremento complessivo dei premi del ramo è di circa 307 mila euro, ed è dovuto preminentemente:

1. dalla revisione tariffaria effettuata sulla polizza RCT/RCO di Ama
2. dalla diversa contabilizzazione della regolazione premio che nel 2016 è stata emessa in corso di anno;

RAMO RCA/ARD

Il ramo Auto, visto nel suo complesso (RCA+CVT), subisce un decremento di premi di circa 9,9 milioni di euro, dovuto principalmente al mancato rinnovo della polizza Auto della flotta dei bus del Socio Cotral Patrimonio (ora Cotral), per un importo di circa 8,3 milioni di euro. La restante parte è invece dovuta agli sconti tariffari applicati alle polizze flotta dei Soci Atac e Ama ed alla diminuzione dei mezzi assicurati/capitali assicurati per le garanzie accessorie.

In particolare:

- Socio Ama: nell'anno 2017, il decremento di premio, pari a 432 mila euro sull'RCA, è dovuto alla riduzione del premio di riferimento effettuata in fase di rinnovo; anche sulle garanzie accessorie si registra un decremento di circa 70 mila euro in relazione alla riduzione del valore dei mezzi assicurati.
- Socio Atac: nel IV trimestre dell'anno 2017, la Responsabilità Civile Auto, registra un decremento di premi pari a 775 mila euro, dovuti alla riduzione del premio per autobus effettuata in fase di rinnovo biennale del contratto. Mentre per le garanzie accessorie all'RCA, (garanzie incendio e furto), la riduzione dei premi pari a circa 190 mila euro è frutto della revisione effettuata dal Socio Atac sui singoli valori dei mezzi assicurati.
- Roma Capitale: il premio annuale ha subito una riduzione determinata esclusivamente dall'uscita di veicoli dal libro matricola.
- Cotral Patrimonio: nel 2017 la polizza Auto è stata stornata con una riduzione di premi pari a circa 8,3 milioni di euro.

Negli altri rami elementari gli scostamenti rispetto allo stesso mese dell'anno precedente sono da ricondurre:

- a) RAMO INFORTUNI: Aumento dei premi di circa 14 mila euro dovuto essenzialmente alla revisione delle polizze dei Soci Ama ed Atac dove, oltre alla rimodulazione dei moltiplicatori in caso di Morte, Invalidità Permanente e Invalidità Permanente da Malattia, è stata inserita una maggiorazione di premio per aggravamento di rischio. Tale maggiorazione, per il Socio Atac, è stata assorbita da una rilevante riduzione delle retribuzioni/teste assicurate dei propri dipendenti.
- b) RAMO MALATTIA: Il ramo malattia registra un incremento premi di circa 253 mila euro dovuto alle nuove acquisizioni legate alla sottoscrizione delle polizze malattia dei dipendenti di AdiR.
- c) RAMO CVT: il decremento dei premi di circa 600 mila euro è dovuto sia dall'eliminazione di tutte le garanzie accessorie all'RCA sui veicoli del socio ATAC sia dalla riduzione fisiologica del valore dei veicoli stessi.
- d) ALTRI DANNI AI BENI: Il ramo Altri Danni ai Beni ha visto nel suo complesso un incremento premi di circa 430 mila euro, dovuto quasi esclusivamente alla Metro C.

ANDAMENTI TECNICO-COMMERCIALI E DEI SINISTRI

Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto è pari all' 84,5%, in diminuzione rispetto al rapporto registrato lo scorso 2016 pari all'85,3%. Il dato risulta particolarmente significativo vista la riduzione dei premi e deriva da una più attenta ed efficace politica di liquidazione e preventivazione dei sinistri denunciati.

Risulta favorevole poi lo smontamento delle serie precedenti, positivo per 16,3 milioni di euro (13,4 milioni di euro nel 2016), confermando, anche per l'esercizio in corso, la congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

I sinistri, complessivamente pagati nel periodo, ammontano a 24,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 29 milioni di euro del 2016; la variazione della riserva sinistri è negativa e pari a 1 milione di euro.

Stabile l'andamento dei recuperi.

RAMO R.C. AUTO

Il perimetro dei rischi della Mutua, caratterizzato dalla copertura assicurativa delle flotte bus per il trasporto urbano e della flotta delle vetture A.M.A. per l'igiene e la pulitura stradale della Capitale, è cambiato rispetto allo scorso esercizio, in ragione del mancato rinnovo della polizza Auto del Socio Cotral. Ovviamente di tale circostanza si deve tener conto nella complessiva disamina delle poste contabili dell'intero ramo R.C.A.

Il mancato rinnovo, combinato al miglioramento tariffario praticato ai soci con particolare riferimento ad ATAC ed AMA, ha determinato, infatti, una forte contrazione dei premi di competenza (-39,0%), che si attestano ad un valore di 14,8 milioni di euro contro i 24,3 milioni dello scorso esercizio.

Le denunce dell'esercizio sono passate da una consistenza di 4.352 pezzi del 2016 a 3.548 del 2017 con una riduzione del 18,5%; in diminuzione il valore dei diritti da pagare alla stanza di compensazione, in relazione alla convenzione CARD; il valore passa infatti dai 387 mila euro del 2016 ai 270 mila euro del 2017, registrando uno dei valori più bassi dall'avvento della Convenzione. Anche gli indici tecnici subiscono delle differenze rispetto all'esercizio 2016, i sinistri gestiti di generazione registrano una velocità di liquidazione, al netto delle eliminazioni, del 55,0%, in miglioramento rispetto al 45,2% dello scorso esercizio, in aumento anche la velocità di eliminazione di generazione, che passa dal 64,2% del 2016 al 71,1% del 2017.

Nella gestione Card la Compagnia ha recuperato forfait per l'attività di gestionaia per 2,6 milioni di euro (2,7 milioni nel 2016) e ha pagato forfait per i sinistri gestiti dalle

altre compagnie per 5,4 milioni di euro, dato invariato rispetto al 2016.

In netto miglioramento l' S/P di bilancio, il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente è in diminuzione rispetto al bilancio 2016, passando dall' 81,7% dell'esercizio scorso al 77,6% del 2017. Il costo del denunciato di competenza è in miglioramento anche in considerazione della minore presenza di sinistri notevoli, passando dai 19,9 milioni di euro del 2016, al netto della variazione dei recuperi, agli 11,5 milioni del 2017. Si conferma il trend di miglioramento dell'S/p corrente, che ha determinato anche per i rinnovi 2018, una riduzione delle tariffe praticate ai soci assicurati.

Positivo, infine, il run-off degli esercizi precedenti, in lieve diminuzione rispetto al 2016 passando dai 7,4 milioni, ai 6,5 milioni di euro dell'esercizio 2017.

Tale situazione genera un risultato del conto tecnico lordo pari a 8,9 milioni di euro (9,6 nel 2016), che scende ad un valore di 8,7 milioni di euro al netto dell'effetto riassicurativo (9 milioni nel 2016). Il Costo della riassicurazione pari a 181 mila euro (634 mila euro nel 2016), è caratterizzato da un'attenta politica, messa in piedi dalla Compagnia, volta alla riduzione dei tassi applicati sugli XL.

Nel complesso, quindi, l'uscita del Socio Cotral non ha determinato una significativa riduzione dei margini derivanti dalla gestione Auto.

TAV. 6 - ANDAMENTI TECNICI R.C.A

RCA	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	14.867	24.235	(9.368)	(38,7%)
Premi di competenza	14.841	24.347	(9.506)	(39,0%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	11.511	19.891	(8.380)	(42,1%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	77,6%	81,7%		
Run off Esercizio Precedente	6.479	7.365	(886)	(12,0%)
SALDO TECNICO LORDO	7.312	7.882	(570)	(7,2%)
Redditi degli investimenti	1.557	1.711	(154)	(9,0%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	8.869	9.593	(724)	(7,5%)
Saldo riassicurazione	(181)	(634)	453	71,5%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	8.688	8.959	(271)	(3,0%)

RAMO R.C.G

Il perimetro dei rischi della Mutua è sostanzialmente il medesimo dello scorso esercizio, conseguentemente il ramo è caratterizzato principalmente dalla copertura delle Responsabilità civile di Roma Capitale per gli eventi occorsi nel territorio. Sono inoltre presenti coperture per i mezzi di trasporto non su strada di ATAC e per le responsabilità civili contratte dai soci assicurati.

I premi di competenza, in lieve diminuzione rispetto al 2016, passano dai 22,7 milioni ai 22,3 milioni nel 2017 (-1,9%).

Il rapporto sinistri a premi risulta pari al 97,4%, in diminuzione rispetto al 102,7% consuntivato nel 2016, ricollocandosi sui *trend* storici della Compagnia. In effetti, il dato 2016 è stato influenzato dal prudente apprezzamento dei sinistri occorsi per l'attivazione delle coperture di responsabilità civile patrimoniale. Positivo il run-off, per via del favorevole andamento del contenzioso, anche con riferimento a specifici sinistri notevoli. Lo sviluppo delle antidurate più vetuste è risultato favorevole, determinando complessivamente una sufficienza delle riserva pari a 10,3 milioni di euro al netto della variazione dei recuperi, era pari a 6,1 milioni di euro nel 2016. Permane, conseguentemente, la redditività del ramo.

Nell'esercizio i sinistri denunciati sono in lieve riduzione, passando da una consistenza di 5.520 unità nel 2016 a 5.266 unità nel 2017. Per quanto riguarda gli indicatori tecnici si registra un lieve miglioramento della velocità di liquidazione di generazione 2017, al netto dei sinistri senza seguito, che passa dal 22,4% del 2016 al 23,1% dell'anno in corso; stabile la velocità di eliminazione che passa dal 44,2% del 2016 al 44,6% nel 2017. Il complessivo andamento determina una riduzione del costo di circa 1,6 milioni di euro per l'antidurata in corso.

Il risultato del conto tecnico lordo risulta positivo per 12,1 milioni di euro contro i 6,8 milioni di euro registrati nello scorso esercizio, detto valore diminuisce a seguito degli oneri riassicurativi, pari a 3,9 milioni di euro (1,4 milioni nel precedente esercizio), fissando il risultato del conto tecnico netto a 8,2 milioni di euro (5,3 nel 2016). La differenza del costo riassicurativo è conseguenza della presenza di un miglior run-off del lavoro diretto.

TAV. 7 - ANDAMENTI TECNICI R.C.G

RCG	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	22.353	22.660	(307)	(1,4%)
Premi di competenza	22.257	22.681	(424)	(1,9%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	21.688	23.304	(1.616)	(6,9%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	97,4%	102,7%		
Run off Esercizio Precedente	10.277	6.159	4.118	66,9%
SALDO TECNICO LORDO	8.061	2.965	5.096	171,9%
Redditi degli investimenti	4.034	3.784	250	6,6%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	12.095	6.749	5.346	79,2%
Saldo riassicurazione	(3.847)	(1.434)	(2.413)	168,3%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	8.248	5.315	2.933	55,2%

ALTRI RAMI DANNI

In ragione delle ridotte dimensioni sia dei numeri che degli importi, gli altri rami danni vengono trattati complessivamente. Il rapporto S/P di esercizio risulta in aumento rispetto allo scorso esercizio, passando dal 37% del 2016 al 54,2% dell'esercizio in corso. Lo smontamento degli esercizi precedenti risulta negativo per 496 mila euro contro i 118 mila euro del 2016.

La velocità di liquidazione di generazione corrente 2017 è pari al 70,1% in forte aumento rispetto al 17,6% del precedente esercizio. In aumento anche la velocità di eliminazione che passa dal 45% del 2016 all' 76% dell'esercizio in corso.

In aumento le denunce di accadimento, che, per la totalità degli altri rami, passano dalle 810 unità del 2016 alle 1.252 del 2017.

Tutti gli indici sono fortemente influenzati dalle nuove sottoscrizioni delle polizze malattia dei dipendenti di AdIR.

L'incidenza riassicurativa determina un costo per 487 mila euro contro gli 1,7 milioni dello scorso esercizio.

Nel complesso il risultato del conto tecnico è pari a 1,0 milioni di euro, in lieve deterioramento rispetto ai valori dello scorso esercizio pari a 1,3 milioni.

TAV. 8 - ANDAMENTI TECNICI ALTRI RAMI

ALTRI RAMI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	6.455	6.321	134	2,1%
Premi di competenza	6.058	6.326	(268)	(4,2%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	3.287	2.341	946	40,4%
Rapporto Sinistri/Premi EC	54,3%	37,0%		
Run off Esercizio Precedente	(496)	(119)	(377)	(316,8%)
SALDO TECNICO LORDO	1.368	2.926	(1.558)	(53,2%)
Redditi degli investimenti	151	128	23	18,0%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	1.519	3.054	(1.535)	(50,3%)
Saldo riassicurazione	(487)	(1.711)	1.224	(71,5%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	1.032	1.343	(311)	(23,2%)

RIASSICURAZIONE PASSIVA

Nell'esercizio 2017 la struttura riassicurativa della Mutua si è definita sulla base della nuova delibera quadro adottata dal C.d.A. del 4 novembre 2016. La struttura che ha caratterizzato le cessioni è sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente con un maggior valore però del conservato rispetto agli ultimi anni.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, si sono definiti diversi cut-off per le antidurate antecedenti il 2009.

Trattati obbligatori

Nei rami elementari la quota di cessione proporzionale diminuisce, passando dal 50% al 40% con la quota conservata protetta da un trattato in eccesso di sinistro che porta l'esposizione della Mutua ad euro 480.000 per evento.

Stesse condizioni di cessione dei rami elementari sono osservate per il ramo RC Generale.

Il ramo R.C. Auto, come negli esercizi precedenti, è coperto da un trattato in eccesso di sinistro che fissa per il 2017 la priorità a 1.250 migliaia di euro (era di un milione di euro nel 2016).

Coperture facoltative

Restano confermate le cessioni in eccesso di sinistro per superamento dei limiti di trattato e per rischi su garanzie non coperte dai trattati obbligatori.

Andamento economico dell'esercizio

Le coperture riassicurative, al netto dei recuperi sul costo sinistri, hanno determinato costi per 4,5 milioni di euro in lieve peggioramento rispetto al risultato di 3,8 milioni di euro consuntivato lo scorso esercizio. Il risultato è influenzato dalla presenza nello scorso esercizio di un importante recupero su sinistri.

Nel complesso, la riduzione dei premi ceduti determina un risparmio di 3,1 milioni di euro, passando dai 17,3 milioni del 2016 ai 14,2 milioni del 2017. Il dato, condizionato dal trend dalla raccolta premi del diretto, è influenzato principalmente dalla variazione della quota di cessione che, come anticipato, passa dal 50% al 40% con conseguente entrata di portafoglio per la compagnia positivo per 925 mila euro. L'incidenza delle cessioni di competenza, passa dal 32,6% al 28,8% nel 2017.

I recuperi su sinistri dell'esercizio corrente sono passati dai 10,5 milioni di euro dello scorso esercizio agli 8,9 milioni del 2017. Le riserve sinistri dei riassicuratori ammontano a 105,2 milioni di euro (115,4 milioni nel 2016) con un incidenza pari al 34,2% delle riserve lorde (37,4% nel 2016).

Nel dettaglio dell'analisi dell'andamento dei trattati si evidenzia:

- a) che le cessioni in facoltativo hanno determinato un costo di 0,4 milioni di euro (2,4 milioni di euro nel 2016), il dato è stato fortemente caratterizzato da un

risparmio del costo dei premi di competenza, nonché da un miglior recupero sul complessivo costo sinistri.

- b) che i trattati non proporzionali in eccesso sinistro registrano un onere di 64 mila euro (690 mila euro nel 2016), il valore deriva principalmente dal significativo risparmio dei premi per il trattato XL RCA, che passano dagli 820 mila euro del 2016 ai circa 300 mila euro del 2017; oltretutto va segnalata la presenza nell'esercizio, di recuperi con particolare riferimento al Ramo RCD, nel quale sono rientrati sinistri per superamento dei limiti del conservato;
- c) infine, che il trattato in quota ha determinato costi per 4,1 milioni contro i 703 mila euro del 2016. Il dato è caratterizzato, come detto, dalla presenza nello scorso esercizio di un importante recupero registrato sui sinistri, in altro modo il 2017 si caratterizza dal miglioramento del run-off di alcune antidurate interessate dalla presenza di trattati in quota share.

Nella tavola seguente sono riportati gli andamenti tecnici di riassicurazione, confrontati con lo scorso esercizio; si palesa il risparmio registrato dai premi ceduti contrapposto con il risultato registrato dal recupero sui sinistri che, di fatto, hanno equiparato il risultato dell'esercizio con quanto realizzato nello scorso esercizio.

TAV. 9 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE

Risultato Coperture	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi Ceduti	14.174	17.226	(3.052)	(17,7%)
Premi di competenza ceduti	12.438	17.408	(4.970)	(28,6%)
Sinistri pagati	5.658	7.665	(2.007)	(26,2%)
Riserva Sinistri	105.204	115.418	(10.214)	(8,8%)
Recuperi	33	461	(428)	(92,8%)
Provvigioni ricevute dai Riass.	3.508	3.512	(4)	(0,1%)
<i>Recupero/(Costo) Esercizio Corrente</i>	<i>8.906</i>	<i>10.458</i>	<i>(1.552)</i>	<i>(14,8%)</i>
<i>Recupero/(Costo) Esercizio Precedente</i>	<i>(3.198)</i>	<i>451</i>	<i>(3.649)</i>	<i>(809,1%)</i>
Recupero su sinistri	5.708	10.909	(5.201)	(47,7%)
<i>Altre Partite tecniche</i>	<i>(1.293)</i>	<i>(791)</i>	<i>(502)</i>	<i>63,5%</i>
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(4.515)	(3.778)	(737)	19,5%

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti della Società ammontano a 314,6 milioni di euro, contro i 289,1 milioni di euro registrati nel 2016 con un incremento di 25,6 milioni di euro (+8,9%) frutto dell'attività ordinaria della compagnia e della monetizzazione di circa 10 milioni di euro di riserve a carico dei riassicuratori a seguito di accordi di cut-off.

TAV. 10 – INVESTIMENTI

(importi in migliaia)	31.12.2017	% sul totale	31.12.2016	Variazioni	
				Val. ass.	%
Beni Immobili	12.902	4,1%	10.836	2.066	19,1%
Altri investimenti Finanziari	273.510	86,9%	220.702	52.808	23,9%
Liquidità	28.235	9,0%	57.525	(29.290)	(51%)
TOTALE INVEST. E LIQUIDITA'	314.647	100%	289.063	25.584	8,9%

BENI IMMOBILI

Il valore degli immobili si attesta, al 31.12.2017, a 12,9 milioni di euro rispetto ai 10,8 milioni dello scorso esercizio. La variazione deriva in via esclusiva dalla ripresa di valore effettuata sul palazzo cielo-terra di Mura Portuensi (Roma) a seguito della perizia estimativa eseguita nel corso dell'esercizio da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Nel corso dell'esercizio, è stato ripreso il processo di ammortamento dell'immobile sito in viale delle Mura Portuensi, visto l'utilizzo del bene come sede legale della Mutua a partire dal mese di marzo. L'ammortamento complessivo dell'esercizio è pari a 290 mila e comprende anche la quota relativa all'immobile non strumentale sito in Roma in Via E. Q. Visconti, unica ulteriore proprietà immobiliare della Mutua.

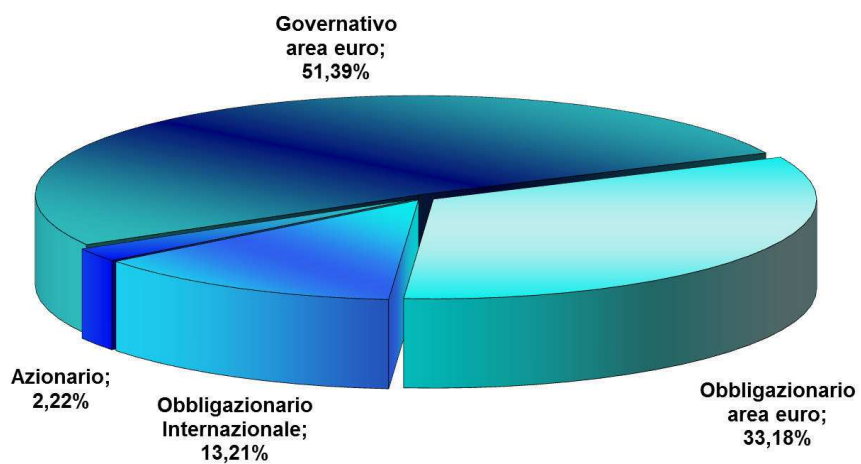
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

L'esercizio si è caratterizzato per una performance finanziaria che ha determinato un risultato da investimenti pari a 8,8 milioni di euro rispetto agli 8,2 milioni registrati lo scorso esercizio. Le plusvalenze nette da realizzo sono pari a 2,5 milioni di euro (3,3 milioni di euro nel 2016); in diminuzione il flusso cedolare che ha determinato proventi da inizio anno per 5,6 milioni di euro rispetto ai 6,1 milioni di euro dello scorso esercizio.

In termini di asset allocation la Compagnia chiude con il valore del comparto governativo pari al 51,39% del portafoglio mobiliare e con un'esposizione al 2,22% per l'azionario. L'obbligazionario corporate europeo è pari al 33,18%, mentre l'obbligazionario non-euro è pari al 13,21%.

Residuale il valore dei prestiti nell'esercizio e pari a 42 mila euro.

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO MOBILIARE



Informazioni quantitative sui rischi finanziari (D.lg. 32/2007)

RISCHIO DI MERCATO

La duration del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2017 risulta pari a 4 anni 271 giorni sia per il comparto circolante (4 anni e 286 giorni nel 2016) sia per il comparto durevole (5 anni 90 giorni nel 2016).

Tali evidenze mostrano, visto l'attuale basso livello della curva dei tassi mercato, una sostanziale predilezione per il comparto a breve-medio termine, relativamente al portafoglio circolante, allo scopo di massimizzare il rendimento senza sostenere un rischio tasso eccessivamente elevato in sede di valutazione di bilancio.

La duration del comparto garantisce di ottenere:

- un ritorno nominale compatibile con la rivalutazione delle riserve sinistri;
- un piano di scadenze in linea con i flussi di cassa attesi nello smontamento delle riserve.

Per valutare l'esposizione economica-patrimoniale della Mutua alla variazione dei tassi di interesse, è stata effettuata un'analisi di sensitività, determinando gli effetti sugli attivi dei seguenti due scenari:

- aumento dei tassi dell'1% (+100 centesimi – shift up);
- ribasso dei tassi dell'1% (-100 centesimi – shift down)

La simulazione determina nel caso del primo scenario, stanti le ripartizioni tra utilizzo durevole e non durevole, minus da valutazione per 6,8 milioni di euro.

Il secondo scenario (diminuzione dei tassi) determinerebbe un aumento delle consistenze degli attivi complessivamente pari a 2,6 milioni.

La situazione estremamente peggiorativa dei valori dell'attivo, ipotizzata nel primo scenario, non determinerebbe comunque alcun problema di solvibilità per l'impresa.

La compagnia al 31/12/2017 risulta avere un'esposizione azionaria indiretta per il tramite di O.I.C.R. Il rischio di mercato, ipotizzando una perdita di valore del mercato azionario del 30%, determinerebbe una svalutazione di 1,8 milioni di euro.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di credito si rileva che la componente obbligazionaria è prevalentemente concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor).

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono

rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

RISCHIO DI CAMBIO

Il portafoglio non risulta esposto al rischio di cambio.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è sostanzialmente assente in ragione dello scarso ricorso della Compagnia a piazzamenti privati e/o a titoli non quotati.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La Compagnia ha come suo organo di riferimento e centro decisionale il Consiglio di Amministrazione, riferiscono direttamente al Consiglio di Amministrazione le figure di controllo societario istituite presso la Compagnia e più in particolare:

1. Funzione di Internal Audit – esternalizzata per il tramite di apposita gara;
2. Funzione Compliance – esternalizzata per il tramite di apposita gara;
3. Funzione Attuariale – esternalizzata per il tramite di apposita gara;
4. Risk Management;
5. Organismo di Vigilanza ex 231 – funzione composta da tutti membri esterni come da apposita deliberazione consiliare;

Le prime quattro funzioni di controllo discendono direttamente dai regolamenti dell’Autorità di Vigilanza. La scelta di esternalizzare dette attività in via prevalente deriva da un lato dalla necessità di avere interlocutori di primario livello, che verifichino l’impianto procedurale e di formazione decisionale presenti nella Mutua, dall’altro dall’attività di riduzione dei costi e consolidamento delle spese di funzionamento.

L’OdV è presieduto da esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione e quindi aventi carattere fiduciario. L’attuale modello prevede la presenza di un membro del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione per l’espletamento delle sue attività di matrice sociale si avvale dell’Ufficio Affari Sociali e Contenzioso.

Riporta, infine, all’organo Amministrativo la figura del Direttore Generale, statutariamente prevista e attualmente centro esecutivo delle attività e delle delibere consiliari della Mutua.

Alla Direzione Generale nel 2017 riportavano una serie di funzioni operative e di staff.

Le funzioni di staff si sostanziano:

1. Controllo, Attuariato e Data Quality;
2. Organizzazione e Change Management;
3. Sistemi Informativi.

le Funzioni operative erano altresì composte dalle unità:

1. Area Assuntiva;
2. Area Sinistri;
3. Amministrazione e Finanza.

Nel periodo, le deleghe operative sono state accentrate nella figura del Direttore Generale, al fine di definire un sistema di contrappesi il Consiglio ha reputato di emettere apposita politica di rendicontazione sulle deleghe conferite e di dare mandato all'Alta Direzione di predisporre un sistema di sub-deleghe, che si è proceduto a conferire alle risorse preposte.

PERSONALE DIPENDENTE

La Compagnia nel corso dell'esercizio 2017 ha operato una serie di azioni volte al consolidamento del costo del personale, che hanno determinato una contrazione delle risorse ed una riduzione degli oneri, pur a fronte degli aggravii derivanti dal rinnovo del contratto di categoria. Il costo del personale è passato dai 6,1 milioni del 2016 ai 5,8 milioni del 2017, con un onere dovuto ai rinnovi contrattuali, quantificabile in circa 100 mila euro.

L'organico alla fine dell'esercizio è pari a 65 unità (77 nel 2016) di cui un solo dirigente, il Direttore Generale.

La formazione del 2017 ha riguardato principalmente tematiche attinenti la normativa generale e di settore, con particolare riferimento alla normativa Antifrode, Prevenzione della Corruzione (L.190/12), Trasparenza (L.33/13) e Legge 231/01. Sono stati effettuati inoltre aggiornamenti professionali per taluni ruoli tecnici su tematiche specifiche.

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

L'impianto generale riguardante la Sicurezza sul luogo di lavoro ha avuto una generale rivisitazione nel 2017, con l'avvio dell'utilizzo della nuova sede di Viale delle Mura Portuensi. Si è proceduto alla rielaborazione del DVR e alla rivisitazione delle procedure aziendali. La Mutua, in data 29 dicembre 2017 ha ottenuto la certificazione OHSAS 18001.

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

L'Organismo di Vigilanza nel periodo ha:

- monitorato costantemente l'adeguatezza, l'efficacia ed efficienza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e vigilato sul suo funzionamento, sul costante aggiornamento normativo, nonché sulle adottate attività di diffusione e formazione;
- verificato l'adeguatezza del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, procedendo ad adeguarlo alle mutate esigenze;
- programmato incontri con i vari Responsabili di Funzione;
- attivato un percorso formativo per il personale Adir attraverso il Responsabile per la prevenzione e Corruzione e per la Trasparenza Dott. Francesco D'Aniello.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI - REGOLAMENTO ISVAP N. 20/2008

In data 19 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le nuove relazioni previste dall'entrata in vigore della normativa Solvency II, la relazione da inviare all'Autorità di Vigilanza denominata "Regular Supervisory Reporting - "RSR" e la relazione per l'informativa al pubblico relativa alla Solvibilità ed alla condizione finanziaria denominata Solvency and Financial Condition Report - "SFCR".

I contenuti e la struttura delle relazioni hanno rispettato quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa regolamentare emanata dall'IVASS (Regolamento n.33 del 6 dicembre 2016).

Le relazioni sopra richiamate, sintetizzano l'attività ed i risultati, il sistema di Governance, il profilo di rischio, la valutazione ai fini della solvibilità e la gestione del capitale della Compagnia, nonché le attività intraprese nell'anno 2017 nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Le relazioni contengono, altresì, le risultanze effettuate dalla Funzioni di Controllo, da cui è emerso un giudizio prevalentemente favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole delle prescrizioni previste dal dettato normativo e sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di efficienza, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha coordinato l'analisi dell'organizzazione e dell'operatività aziendale, volta a verificare la rispondenza dei principi comportamentali, della struttura organizzativa e delle procedure già adottate rispetto ai dettami del Regolamento stesso.

L'Alta Direzione ha eseguito gli opportuni interventi volti ad adeguare l'organizzazione ed i modelli operativi della Compagnia.

GESTIONE DEI RECLAMI IVASS

La Compagnia ha istituito il Registro Reclami presso l'Ufficio Reclami e antifrode a diretto riporto del responsabile dell'Area Sinistri, lasciandone la supervisione sull'operato all'Internal Auditing.

Nell'esercizio 2017 la gestione e l'evasione dei reclami è avvenuta con tempi di risposta significativamente al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti ed ha determinato un solo processo sanzionatorio per un importo di poche centinaia di euro.

La tipologia delle doglianze ed il numero contenuto delle stesse non ha fatto registrare situazioni che richiedessero interventi procedurali e/o organizzativi non riconducibili a quelli già intrapresi a seguito delle modifiche regolamentari introdotte

PRIVACY

L'entrata in vigore del Nuovo Regolamento Privacy EU 2016/679 il prossimo 25/05/2018, ha determinato l'avvio di specifiche attività volte ad analizzare ed ad implementare l'impianto procedurale ed operativo, al fine di ottenere specifico accreditamento e certificazione ISDP 10003:2015, prima dell'entrata in vigore della nuova normativa.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati emanati Regolamenti ad opera dell'Autorità di Vigilanza che hanno interessato in via generale la struttura del Bilancio Assicurativo e più in particolare:

1. Regolamento n. 36 IVASS del 28 febbraio 2017: "Regolamento recante disposizioni relative alla comunicazione all'IVASS di dati e informazioni per indagini statistiche, studi e analisi relative al mercato assicurativo."
2. Regolamento n. 35 IVASS del 7 febbraio 2017: "Regolamento concernente l'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard"
3. Regolamento n. 34 IVASS del 7 febbraio 2017: "Regolamento concernente le disposizioni in materia di governo societario relative alla valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche e ai criteri per la loro valutazione e della relativa relazione al Regolamento".

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo volta alla determinazione di nuovi prodotti da immettere sul mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel 2018 la Mutua, a seguito di iter competitivo, erogherà le coperture assicurative relative alla responsabilità civile alla Società Acea S.p.A., appartenente al gruppo Roma Capitale. La Compagnia ha inoltre avviato un processo di ricognizione sul mercato nell'ambito dell'emissione di gare pubbliche, al fine di verificare gli elementi di concorrenzialità della Mutua nell'erogazione di coperture ad Enti Pubblici e a loro società partecipate. Il fine è quello di aumentare l'elemento di concorrenzialità in un mercato a profilo concorrenziale limitato a beneficio della collettività e dell'equilibrio tecnico della Compagnia.

La Compagnia conseguentemente nel 2018 registrerà un aumento dei premi, prefigurando per un perimetro di rischi maggiore, anche a seguito delle definende implementazioni statutarie, che dovrebbe determinare un valore del fatturato prossimo ai 49 milioni di euro.

Le azioni intraprese nell'esercizio 2017, con riferimento ai costi di struttura, determineranno, verosimilmente, nuove riduzioni nei complessivi oneri per il tramite, tra l'altro, di un'ulteriore diminuzione della voce afferente il personale.

La politica riassicurativa, nell'ambito dei rinnovi 2018, ha determinato un ulteriore miglioramento dei tassi applicati alle coperture, ed un aumento del conservato prospettico della Mutua. Sono stati infatti rimodulati i testi contrattuali dei trattati, le priorità, le cessioni in facoltativo ed è stata ulteriormente migliorata la retrocessione delle provvigioni.

Positivi appaiono poi i primi risultati della gestione degli attivi, si prevede, comunque, un ulteriore ridimensionamento dei positivi andamenti finanziari intervenuti nel corso degli ultimi esercizi, vista le possibili modifiche che si sostanzieranno nella politica monetaria intrapresa dalla BCE.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE, AI SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 134/2011 e n. 52/2016, sono riportati, nei prospetti che seguono, i compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale riconosciuti per l'annualità 2017.

TAV. 11 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2017 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)						
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di amministratore	Indennità di risultato**	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte variabile	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Gennaro Olivieri	Presidente	1/1 - 31/12	a titolo gratuito					a titolo gratuito	
Paola Lucantoni	Vice Presidente	1/1 - 31/12	18.000,00					18.000,00	
Alessandro Di Majo	Consigliere	1/1 - 31/12	18.000,00					18.000,00	
Gallone Giorgio	ex Presidente	fino al 29/4/2016		24.603				24.602,62	
Andrea Toschi	Direttore Generale	1/1 - 31/12		25.750	40.000,00	da definire		65.750,00*	

* Compenso aggiuntivo previsto per la carica a tempo di Direttore Generale. Il Compenso per la carica di Direttore Amministrazione e Finanza è pari a 150.000 euro

** Indennità di risultato riconosciuti nel 2017 relativi ad esercizi passati

TAV. 12 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2017 COLLEGIO SINDACALE

Soggetto		Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)		
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Caludio Antonio Picozza	Presidente	1/1 - 31/12	10.125,00 (*)		10.125,00	
Sabina Ippoliti	Sindaco	1/1 - 31/12	6.750,00 (*)		6.750,00	
Alfredo Marconi	Sindaco	1/1 - 31/12	6.750,00 (*)		6.750,00	

(*) Emolumenti sanciti dalla deliberazione n. 52 del 2016.

REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ

L'art. 62 del Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 prevede che per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 è consentito alle imprese di assicurazione e di riassicurazione di assolvere l'obbligo del requisito informativo di cui agli articoli 6, 37 comma 2, e 51 comma 5, del Provvedimento mediante l'inclusione del dato stimato del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo, qualora non disponibile il dato definitivo.

Ciò premesso la Compagnia, a seguito delle specifiche valutazioni effettuate per il calcolo del requisito di Solvibilità, perviene ad un risultato pari al 182,19% e quindi ampiamente superiore al valore minimo richiesto.

Nella tavola evidenza delle principali voci di riferimento confrontate con quelle elaborate per l'esercizio 2016.

	31/12/2017 (a)	31/12/2016 (b)	Delta (a) - (b)	% Delta (a) / (b) - 1
SCR Market Risk	17.963.924	14.775.362	3.188.562	21,6%
SCR Counterparty Risk	4.337.687	5.869.847	-1.532.160	-26,1%
SCR Life Risk	-	-	-	-
SCR Health Underwriting Risk	947.210	606.775	340.436	56,1%
SCR Non-Life Underwriting Risk	54.082.911	52.535.102	1.547.810	2,9%
<i>Sum</i>	<i>77.331.732</i>	<i>73.787.085</i>		
<i>diversification</i>	<i>- 13.792.256</i>	<i>- 12.474.891</i>		
BSCR Diversified Risk	63.539.476	61.312.194	2.227.283	3,6%
SCR Intangible Asset Risk	-	-	-	-
BSCR	63.539.476	61.312.194	2.227.283	3,6%
Loss-absorbing capacity of technical provisions	-	-	-	-
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	- 311.277	-	-311.277	-
SCR Operational Risk	7.255.567	7.323.686	-68.119	-0,9%
SCR	70.483.765	68.635.879	1.847.886	2,7%
Total eligible own funds to meet the SCR	128.412.042	108.467.024	19.945.018	18,4%
Total eligible own funds to meet the MCR	128.412.042	105.125.224	23.286.818	22,2%
SCR	70.483.765	68.635.879	1.847.886	2,7%
MCR	18.647.560	18.890.238	-242.677	-1,3%
Ratio of Eligible own funds to SCR	182,19%	158,03%	24,15%	
Ratio of Eligible own funds to MCR	688,63%	556,51%	132,12%	

Dettaglio dei Fondi Propri per livello	Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Total available own funds to meet the SCR	128.412.042	128.412.042	-	-	-
Total available own funds to meet the MCR	128.412.042	128.412.042	-	-	-

Detti valori potrebbero subire delle modificazioni nell'ambito dell'inoltro all'Autorità di Vigilanza, normativamente previsto, circa la complessiva documentazione afferente la Solvibilità d'impresa.

Allegato I

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA
Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2017**
.....

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	0
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	0	39 0
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	18.848.375
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	252.179.564	
b) non quotati	42	3.524	
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 252.183.088
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	42.108	48 42.108
5. Quote in investimenti comuni		49	0
6. Depositi presso enti creditizi		50	0
7. Investimenti finanziari diversi		51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti		52	271.073.571
		53	0
		54	283.975.832
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
		55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		56	0
		57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	2.347.372	
2. Riserva sinistri	59	105.204.490	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	
4. Altre riserve tecniche	61	0	62 107.551.862
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69 0
		70	107.551.862
		da riportare	391.527.694

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	0
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	216	0	
b) Azioni non quotate	217	0	
c) Quote	218	0	219 0
2. Quote di fondi comuni di investimento		220	15.727.407
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	221	202.209.075	
b) non quotati	222	305.712	
c) obbligazioni convertibili	223	0	224 202.514.787
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	225	0	
b) prestiti su polizze	226	0	
c) altri prestiti	227	81.400	228 81.400
5. Quote in investimenti comuni		229	0
6. Depositi presso enti creditizi		230	0
7. Investimenti finanziari diversi		231	0
IV - Depositi presso imprese cedenti		232	218.323.594
		233	0
		234	229.159.408
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
		235	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		236	0
		237	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	238	1.535.644	
2. Riserva sinistri	239	115.418.107	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	240	0	
4. Altre riserve tecniche	241	0	242 116.953.751
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	243	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	244	0	
3. Riserva per somme da pagare	245	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	246	0	
5. Altre riserve tecniche	247	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	248	0	249 0
		250	116.953.751
		da riportare	346.113.159

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto		422.987.392	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0	
2. Fondi per imposte	129	207.167	
3. Altri accantonamenti	130	6.701.475	131 6.908.642
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 6.406
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	0	
2. Compagnie conti correnti	134	192.062	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	10.408.574	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 10.600.636
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	3.701.483	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 3.701.483
III - Prestiti obbligazionari			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
V - Debiti con garanzia reale			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	84.138	
2. Per oneri tributari diversi	147	5.087.216	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	163.268	
4. Debiti diversi	149	4.470.129	150 9.804.751
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	3.271	
3. Passività diverse	153	2.953.367	154 2.956.638 155 28.258.826
da riportare			458.161.266

		Valori dell'esercizio precedente	
riporto		408.851.524	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
		308	9.405
		309	333.683
		310	7.358.903
		311	7.701.991
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			312 44.974
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
		313	0
		314	949.216
		315	9.693.263
		316	0
		317	10.642.479
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
		318	3.638.470
		319	0
		320	3.638.470
III - Prestiti obbligazionari			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
V - Debiti con garanzia reale			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
VIII - Altri debiti			
		326	30.029
		327	5.331.953
		328	190.565
		329	7.771.056
		330	13.323.603
IX - Altre passività			
		331	0
		332	673
		333	2.520.582
		334	2.521.255
		335	31.528.909
da riportare			448.127.398

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			
			458.161.266
H. RATEI E RISCOINTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	458.161.266

		Valori dell'esercizio precedente	
riporto			
			448.127.398
		336	0
		337	0
		338	0
		339	0
		340	448.127.398

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA
Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2017**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Premi lordi contabilizzati	1	43.713.423		111	53.261.986	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	14.173.909		112	17.265.635	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	516.748		113	-133.785	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	1.735.741	5	30.758.507	114	-142.745
				115	35.987.391	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)						
			6	5.749.182	116	5.615.654
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
			7	70.577	117	164.253
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	24.532.912		118	28.961.841	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	5.658.001	10	18.874.911	119	7.664.984
				120	21.296.857	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	3.184.352		121	3.410.224	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	32.662	13	3.151.690	122	461.023
				123	2.949.201	
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	-1.106.050		124	6.603.920	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	82.032	16	-1.188.082	125	3.704.618
				126	2.899.302	
			17	14.535.139	127	21.246.958
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
			18	0	128	0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
			19	0	129	0
7. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione	20	27.687		130	274.377	
b) Altre spese di acquisizione	21	526.377		131	604.139	
				132	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0		133	0	
d) Provvigioni di incasso	23	0		134	5.929.320	
e) Altre spese di amministrazione	24	5.226.756		135	3.511.975	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	3.508.326	26	2.272.494	136	3.295.861
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
			27	1.757.934	137	1.582.116
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE						
			28	17.626	138	17.926
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)						
			29	17.995.073	139	15.624.437

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati	30	0	140	0
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	141	0
		32		142
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0	143	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	0	144	0
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	35	0	145	0
bb) da altri investimenti	36	0	146	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	37	0	147	0
	38	0	148	0
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0	149	0
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0	150	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	0	151	0
		42		152
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
		43		153
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
		44		154
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	45	0	155	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	156	0
b) Variazione della riserva per somme da pagare		47	157	0
aa) Importo lordo	48	0	158	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	159	0
		50	160	0
		51	161	0
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo	52	0	162	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	163	0
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		54	164	0
aa) Importo lordo	55	0	165	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	166	0
c) Altre riserve tecniche		57	167	0
aa) Importo lordo	58	0	168	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	169	0
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		60	170	0
aa) Importo lordo	61	0	171	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	172	0
		63	173	0
		64	174	0

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72 0
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	76 0
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	0
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	17.995.073
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	63.456	
bb) da altri investimenti	86	5.637.207	87 5.700.663
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	2.940.490	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	3.135.587	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0	92 11.776.740

		Valori dell'esercizio precedente	
		175	0
		176	0
		177	0
		178	0
		179	0
		180	0
		181	0
		182	0
		183	0
		184	0
		185	0
		186	0
		187	0
		188	0
		189	0
		190	0
		191	15.624.437
		192	0
		193	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		194	0
		195	63.720
		196	6.192.332
		197	6.256.052
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		198	0
		199	344.492
		200	4.421.891
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		201	0
		202	11.022.435

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	510.674	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	1.873.581	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	628.853	3.013.108
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	5.749.182
7. ALTRI PROVENTI		99	4.603.516
8. ALTRI ONERI		100	4.750.338
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	20.862.701
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	235.826
11. ONERI STRAORDINARI		103	278.586
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-42.760
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	20.819.941
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	6.112.397
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	14.707.544

		Valori dell'esercizio precedente	
		203	0
		204	445.498
		205	1.230.419
		206	1.154.100
		207	2.830.017
		208	5.615.654
		209	8.487.535
		210	3.493.676
		211	23.195.060
		212	7.498
		213	1.645.532
		214	-1.638.034
		215	21.557.026
		216	-3.720.482
		217	25.277.508

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA Struttura e Forma del Bilancio

Parte A) Criteri di classificazione e valutazione

Sezione 1 Criteri di classificazione e valutazione

Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Sezione 2	Investimenti (voce C)
Sezione 4	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)
Sezione 5	Crediti (voce E)
Sezione 6	Altri elementi dell'attivo (voce F)
Sezione 7	Ratei e risconti (voce G)
Sezione 8	Patrimonio netto (voce A)
Sezione 9	Passività subordinate (voce B)
Sezione 10	Riserve tecniche (voci C1 Rami Danni e C2 Rami Vita)
Sezione 12	Fondi per rischi ed oneri (voce E)
Sezione 13	Debiti ed altre passività (voce G)
Sezione 14	Ratei e risconti (voce H)
Sezione 15	Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate
Sezione 16	Crediti e debiti
Sezione 17	Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine. Strumenti finanziari derivati
Conto economico	
Sezione 18	<i>Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni</i>
Sezione 20	<i>Sviluppo delle voci tecniche di ramo</i>
Sezione 21	<i>Informazioni concernenti il conto non tecnico</i>
Sezione 22	Informazioni varie relative al conto economico

Parte C) Altre informazioni e relativi allegati

Sezione c1	<i>Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento</i>
Sezione c2	<i>Ammontare delle riserve tecniche e attività destinate a copertura</i>
Sezione c3	<i>Rendiconto finanziario</i>
Sezione c4	<i>Redazione del bilancio consolidato</i>
Sezione c5	<i>Portafoglio ad utilizzo durevole</i>
Sezione c6	<i>Variazioni degli attivi materiali e immateriali</i>
Sezione c7	<i>Elenco e dati sulle proprietà immobiliari</i>
Sezione c8	<i>Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c.</i>
Sezione c9	<i>Prospetto ex art. 2427bis c. 1 p. 1</i>
Sezione c10	<i>Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.</i>

Proposta destinazione degli utili di esercizio

PREMESSA – STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, in osservanza delle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007 concernente le informazioni necessarie in sede di Relazione sulla gestione; adotta le disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008 così come implementato e modificato dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n.53; segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive IVASS ed è conforme alle istruzioni del piano dei conti; è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

E' allegato inoltre al bilancio il rendiconto finanziario.

Dove non diversamente indicato la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla BDO Italia S.p.A.

Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione

TERRENI E FABBRICATI

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e maggiorato dalle rivalutazioni effettuate in conformità alle specifiche leggi. I costi per migliorie sono imputati ad incremento dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile.

Il valore corrente degli immobili è stato determinato mediante apposta perizia estimativa effettuata nell'anno da parte dell'Agenzia delle Entrate. La Compagnia ha pertanto provveduto ad iscrivere una ripresa di valore sulla valorizzazione dell'Immobile sito in via delle Mura Portuensi, nuova sede legale della Compagnia a far data dal marzo del corrente esercizio, anche a seguito del sostanziale completamento delle attività di ristrutturazione, e una rettifica di valore sull'immobile sito in via Q. Visconti.

Si è provveduto inoltre alla determinazione del processo di ammortamento sia per l'immobile strumentale, sia per l'immobile ad uso investimento.

TITOLI E PARTECIPAZIONI: INVESTIMENTI AD UTILIZZO DUREVOLE E AD UTILIZZO NON DUREVOLE. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE: DELIBERA QUADRO EX REGOLAMENTO 24/2016

Gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato ai successivi punti 1) e 2):

- 1) gli investimenti durevoli degli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;
- 2) i seguenti strumenti finanziari, se ed in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 30% del valore complessivo del portafoglio titoli:

- i. attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti - Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- con durata residua almeno triennale;
- non quotati;
- collegati ad operazioni con derivati impliciti (obbligazioni strutturate) con finalità di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende il valore complessivo della Macroclasse C dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 al netto del valore della Classe C.I. (Terreni e Fabbricati).

In riferimento alle operazioni consentite sul comparto durevole si specifica quanto segue:

- 1) sono vietate le operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono, a mero titolo esemplificativo, quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;
- 2) sono ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, da effettuarsi comunque nel rispetto delle linee guida contenute nella presente "delibera quadro". Qualora le suddette operazioni comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti, sarà necessaria, in via preventiva, l'assunzione di una delibera *ad hoc* del Consiglio di Amministrazione, nella quale dovranno essere espresse le ragioni giustificative delle variazioni apportate.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli che costituiscono investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo storico di acquisto rettificato dagli scarti di emissione e di negoziazione accertati per competenza. Essi sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se titoli quotati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Ai fini dell'eventuale perdita durevole di valore si fa riferimento ad eventuali indicatori di deterioramento duraturo quali:

- 1) ritardato o mancato pagamento di quote capitale od interessi;
- 2) ristrutturazione del debito;
- 3) indicatori economico patrimoniali dell'emittente che facciano ritenere probabile un non integrale pagamento dei flussi finanziari del titolo;
- 4) evento di default;
- 5) ammissione a procedure concorsuali.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO NON DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli obbligazionari e le quote di fondi comuni d'investimento, quotati in mercati regolamentati sono valutati analiticamente al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato calcolato in base alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre.

I titoli ed i fondi non quotati o per i quali non è stato possibile trovare una quotazione sono valutati al costo di acquisto o, se inferiore, al valore confrontabile con i prezzi di mercato di titoli simili, valori desumibili questi per il tramite di fornitori specializzati.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media ponderata continua; il relativo importo è rettificato con l'imputazione degli scarti di emissione maturati durante il periodo di possesso coerentemente con le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

Eventuali svalutazioni, sia dei titoli obbligazionari che degli OICR, registrate negli esercizi precedenti, sono riprese con allineamenti imputati a conto economico, fino a concorrenza del costo di acquisto, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

Il valore corrente dei titoli quotati in mercati regolamentati, indicato negli allegati alla nota integrativa, è determinato secondo i prezzi rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio; i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto.

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento n.43 del 12 luglio 2012, si precisa che la Mutua non ha utilizzato le facoltà ivi contenute per la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono meglio dettagliate nel commento della voce "Crediti" inserita nella sezione 5 della parte B della presente Nota Integrativa.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili nell'esercizio successivo eccezion fatta per le società di assicurazione e riassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, opportunamente svalutate.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili ed impianti sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori; gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquisiti nell'esercizio, sono state applicate le aliquote nella misura del 50%.

In particolare le aliquote applicate risultano essere le seguenti:

1. mobili: 12%
2. macchine d'ufficio: 20%
3. automezzi: 25%
4. arredi: 15%.

Le scorte e beni diversi sono costituiti principalmente da cancelleria e stampati, assimilati ai beni di consumo e interamente spesi nell'esercizio in considerazione del fatto che sono costantemente rinnovati e, complessivamente, di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio.

RISERVA PREMI

La riserva premi dei rami danni risulta articolata nelle tre componenti:

1. riserva per frazioni di premio;
2. riserva integrativa della riserva per frazioni di premio, per i rami in cui è prevista;
3. riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della **riserva per frazioni di premio**, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis"
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione in ragione di quanto statuito all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stata effettuata considerando in deduzione:
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali auto; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali, presenti sul mercato assicurativo italiano, nonché il quadro normativo di riferimento, inducono a ritenere assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
 - le provvigioni di acquisizione relative agli altri rami di competenza dell'esercizio. Le stesse sono determinate in base a specifica rilevazione contabile.

In applicazione di quanto statuito all'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stato predisposto l'accantonamento integrativo relativo alla **riserva premi rischi in corso**.

In merito alla modalità di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento, la Mutua ha utilizzato il procedimento empirico di calcolo semplificato, secondo quanto previsto dalla dall'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008.

Il rami ministeriali interessati risultano essere il ramo Malattia e il ramo Corpi dei veicoli terrestri.

Si precisa inoltre che la riserva premi dei rami infortuni, incendio e altri danni ai beni, è integrata dallo speciale accantonamento per le garanzie terremoto previsto dal Regolamento n. 16 del 04/03/2008.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Comprende la riserva di equilibrio per calamità naturali di cui all'art. 1 del D.M. n. 705 del 19/11/96; i criteri di accantonamento sono quelli previsti dalla normativa di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri del lavoro diretto viene determinata in via analitica mediante esame di tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio sulla base di stime prudenziali, alla luce delle ultime informazioni disponibili, che tengono anche conto del presumibile costo finale dei sinistri.

La riserva di bilancio include i caricamenti per future spese esterne ed interne. Il caricamento per spese esterne viene determinato per ciascun ramo, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata sui pagamenti effettuati negli anni; il caricamento per spese interne, unico per tutti i rami, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata degli specifici costi sul totale dei sinistri pagati negli anni.

Il costo ultimo tiene conto delle proiezioni attuariali, senza il beneficio dell'attualizzazione. Per gli altri rami con modeste frequenze di sinistri non in grado di essere proposti per una verifica attuariale, vengono appostate le riserve valutate analiticamente sempre con particolare prudenza e ritenute sufficienti a coprire il costo ultimo dei danni.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008; tenendo conto della evoluzione ragionevolmente prevedibile di specifici segmenti di portafoglio che, nelle esperienze passate, hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

ATTESTAZIONE SULLE RISERVE TECNICHE R.C. AUTO DA PARTE DELLA FUNZIONE ATTUARIALE

Come previsto dalla normativa, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la loro conformità al vigente sistema normativo relativo alle riserve tecniche R.C.A. (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione della funzione attuariale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in base alle disposizioni di legge e del contratto di lavoro vigente ed al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte. E' iscritto per l'ammontare al lordo dell'anticipo di imposta di cui alla Legge 662/96 (l'imposta pagata è iscritta tra i crediti dello stato patrimoniale unitamente alla relativa rivalutazione) ed al netto dell'imposta sostitutiva, ex art. 8, comma 3 D.Lgs. 168/2001, calcolata sulla rivalutazione annuale del T.F.R..

Nell'allegato 32 alla nota integrativa viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria come richiesto dal c. 15 dell'art. 2427 del c.c. mentre, nella sezione 13.5 della stessa, viene indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa e/o probabile, ed il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLA SOCIETÀ E IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

In particolare come statuito dall'OIC 25:

- **Imposte correnti** Le imposte IRES e IRAP di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito nello stato patrimoniale nella voce "altri debiti per oneri tributari diversi", (Voce G.VIII 2).
- **Acconti di imposta** Gli acconti di imposta versati con le modalità previste da apposita normativa sono iscritte nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" nella linea degli altri crediti in contropartita del movimento finanziario.
- **Fiscalità differita** La fiscalità differita passiva dell'esercizio è iscritta nel bilancio della società nella voce "Fondo imposte differite". La fiscalità differita attiva viene iscritta nella voce "Altri crediti" - Imposte anticipate ove ritenuta recuperabile.

Nella sezione 21 della nota integrativa viene riportato il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee, ex art. 2427, punto 14 lett. A) c.c..

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica.

PREMI

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione contrattuale, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio. Gli altri annullamenti sono imputati ad altri oneri tecnici.

Analogo trattamento contabile, è applicato alle relative provvigioni, con imputazione rispettivamente alle voci provvigioni ed altri proventi tecnici.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l'appostazione della riserva premi e della stima relativa ai premi acquisiti non emessi.

PROVENTI DA TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI E PRONTI CONTRO TERMINE

Gli interessi attivi maturati, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione vengono registrati a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

OPERAZIONI E SALDI DENOMINATI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo o del pagamento.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRETTO

Le riserve premi e le riserve sinistri sono state calcolate in base alle comunicazioni delle Compagnie cedenti e nel rispetto delle clausole contrattuali.

ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base alle risultanze della contabilità analitica ed a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI

La voce comprende le spese pagate per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri. Le spese non attribuite direttamente ai singoli sinistri, sono state ad essi imputate in proporzione alle incidenze percentuali degli importi dei sinistri. Le spese sostenute per limitare o evitare i sinistri sono state contabilizzate come "spese dirette", in aggiunta ai risarcimenti pagati.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro importo contrattuale. Gli importi degli impegni sono determinati facendo riferimento al prezzo contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (IMPRESE CONSOCIATE)

Per i rapporti con la società controllata si fa rinvio a quanto esposto nella relazione sulla gestione e nella modulistica obbligatoria di bilancio (allegati 16 e 30 alla Nota Integrativa).

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico dei rami danni è determinata secondo le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma dei patrimoni netti alla fine dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

2.1 Terreni e fabbricati

	2017	2016	Variazione
1 Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	12.110	9.837	2.273
2 Immobili ad uso di terzi	792	999	(207)
TOTALE	12.902	10.836	2.066

2.1.1. Per le variazioni nell'esercizio dei terreni e dei fabbricati si fa rinvio all'allegato 4

La variazione del valore dei terreni e fabbricati è determinata, per gli immobili destinati all'esercizio d'impresa, alla ripresa di valore effettuata sull'immobile cielo-terra di Viale delle Mura Portuensi (in Roma) a seguito della perizia estimativa eseguita nel corso dell'esercizio da parte dell'Agenzia delle Entrate. Il processo di ammortamento del fabbricato è stato ripreso, vista l'utilizzabilità del bene a partire dal mese di marzo, ed è pari a 290 mila euro con riferimento alla quota dell'esercizio.

Il valore della posta comprende inoltre, per l'immobile ad uso terzi, sito in via E.Q. Visconti in zona Prati (Roma), la rettifica di valore pari a 178 mila euro, eseguita a seguito della perizia estimativa effettuata nel corso dell'esercizio, nonché la quota di ammortamento, relativa al periodo oggetto di osservazione, pari a 29 mila euro.

L'elenco degli immobili con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportato nella parte C "Altre informazioni".

2.3 Altri investimenti finanziari (voce CIII)

	2017	2016	Variazione
2 Quote di fondi comuni di investimento	18.848	15.727	3.121
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	252.183	202.515	49.668
4 Finanziamenti	42	81	(39)
TOTALE	271.073	218.323	52.750

L'incremento degli investimenti è pari 52,7 milioni di euro. Il confronto tra i valori di libro post rettifiche/ripresе di bilancio e la quotazione di mercato dell'ultimo giorno lavorativo, evidenzia plusvalenze latenti nell'attivo circolante pari a 2,8 milioni di euro (2,9 milioni di euro nel 2016) e plusvalenze latenti nette nel comparto durevole pari a 4,2 milioni di euro. Il valore di libro degli investimenti, classificati nell'attivo non durevole, tiene conto di minusvalenze (valutate alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) per 1.376 migliaia di euro (1.202 migliaia di euro nel 2016) e ripresе di valore per 247 migliaia di euro (344 migliaia di euro nel precedente esercizio), entrambe imputate al risultato del periodo.

L' utilizzo di fondi comuni d'investimento nel 2017, come nell'esercizio precedente, deriva da un'attenta politica, messa in atto dalla Compagnia, volta a cogliere a pieno le tendenze offerte dal mercato nei comparti ove è preferibile procedere ad acquisti indiretti al fine di mitigare il rischio di controparte e di aumentare la diversificazione degli asset.

Il prospetto che segue riassume le movimentazioni registrate nel corso dell'anno. In particolare:

	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4
Esistenza iniziale	15.727	202.515	81
Variazione in aumento:	30.622	151.152	6
- Acquisti e sottoscrizioni	30.602	150.732	6
- Riprese di valore	20	228	-
- Altre variazioni	-	192	-
Variazioni in diminuzione:	27.501	101.484	45
- Vendite e rimborsi	27.261	100.303	45
- Svalutazioni	240	1.136	-
- Altre variazioni	-	45	-
Esistenza finale	18.848	252.183	42
Valore corrente	18.894	259.115	42
Plusvalenze (Minusvalenze) latenti nette	46	6.932	-

Le "altre variazioni" della voce C.III.3 si riferiscono:

- quelle in aumento pari a 192 migliaia di Euro, a scarti positivi di emissione e negoziazione;
- quelle in diminuzione, pari a 45 migliaia di Euro, a scarti negativi di emissione e negoziazione.

In riferimento alle principali esposizioni per soggetto emittente si precisa che nel comparto non durevole l'esposizione massima per emittente in titoli corporate non supera l'1,1% dell'attivo, altresì nel comparto immobilizzato si segnalano le seguenti esposizioni:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato	incidenza
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	Baa1	1.150	1.137	1.475	0,42%
XS0451457435	ENI SPA	EUR	Baa1	250	250	268	0,09%
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	Baa1	1.000	1.002	1.133	0,37%
XS0345376668	MERRILL L 18 IRS EUR	EUR	Baa1	7.500	7.500	7.553	2,77%
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	Ba2	1.800	1.781	1.936	0,66%
XS0597182665	B. POPOLARE DI MILANO	EUR	Ba1	750	755	823	0,28%
				12.450	12.425	13.188	

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Gli investimenti finanziari della Mutua risultano essere ripartiti per il 9% nel comparto ad utilizzo durevole e per la restante parte nel comparto non durevole. Nel dettaglio il comparto durevole è costituito per il 50,8% da titoli corporate e la restante parte da titoli di stato, mentre il comparto non durevole è rappresentato per il 7,6% da OICR, per il 50,9% da titoli di stato e per il 41,5% da titoli corporate.

In particolare si evidenzia la seguente ripartizione, laddove il valore di mercato dei titoli deriva dai prezzi rilevati su mercati regolamentati attivi nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno:

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto non durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
2 Quote di fondi comuni di investimento	18.848	18.894
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	227.709	230.449
4 Finanziamenti	42	42
TOTALE	246.599	249.385

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	24.474	28.666
TOTALE	24.474	28.666

2.3.2. Per le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi si fa rinvio all'allegato 10.

2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale di cui alla voce CIII 4 a, con evidenza del soggetto beneficiario nonché dettaglio degli altri prestiti.

In merito si precisa che gli "altri prestiti" si riferiscono ad erogazioni effettuate ai propri dipendenti in forza degli accordi integrativi aziendali.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS)**Composizione delle altre riserve tecniche**

(Voce D bis I - Rami danni)	2017	2016	Variazione
1. Riserva premi	2.347	1.536	811
2. Riserva sinistri	105.205	115.418	(10.213)
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
TOTALE	107.552	116.954	(9.402)

In dettaglio:

Ramo Bilancio	Riserva Premi	Riserve Sinistri
01. Infortuni	10	1.164
02. Malattia	1	47
03. Corpi di veicoli terrestri	39	636
08. Incendio	2	2.737
09. Altri danni ai beni	2.074	156
10. R.C.Auto	-	1.405
13. R.C. Generale	211	97.236
17. Tutela Giudiziaria	2	1.807
18. Assistenza	8	17
TOTALE	2.347	105.205

SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, al netto delle svalutazioni, sono di seguito dettagliate:

	2017	2016	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	7.220	7.312	(92)
1 - Assicurati	1.006	569	437
2 - Intermediari di assicurazione	1	1	0
3 - Compagnie conti correnti	3	172	(169)
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	6.210	6.570	(360)
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	5.590	3.011	2.579
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	5.590	3.011	2.579
2 - Intermediari di riassicurazione	-	-	-
II Altri crediti	20.784	29.793	(9.009)
Totale	33.594	40.116	(6.522)

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - Voce E.I

Il prospetto che segue sintetizza le movimentazioni per ramo ministeriale dei crediti verso assicurati.

	Arretrati 1/1/2017	Emesso netto	Storni non tecnici	Incassi	Arretrati 31/12/2017
01. Infortuni	6	511	1	511	5
02. Malattia	22	286	-	287	21
03. Corpi di veicoli terrestri	8	1.356	4	1.346	14
06. Corpi di veicoli marittimi	-	-	-	-	-
07. Merci trasportate	-	-	-	-	-
08. Incendio	1	2.967	-	2.968	-
09. Altri danni ai beni	470	1.301	-	923	848
10. R.C.Auto	46	14.868	27	14.845	42
13. R.C. Generale	199	22.353	-	22.293	259
16. Perdite pecuniarie	-	8	-	8	-
17. Tutela	-	3	-	3	-
18. Assistenza	1	22	-	22	1
Totale esistenze lorde	753	43.675	32	43.206	1.190

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22 allegato 9, la voce annullamenti di crediti verso assicurati comprende 32 migliaia di euro contabilizzati nella linea "oneri tecnici".

Per la valutazione contabile del presumibile valore di realizzazione dei crediti verso gli assicurati, tenuto conto dell'evoluzione degli incassi quale risulta dagli esercizi precedenti, è stato effettuato un accantonamento per 184 mila euro, già presente nel corso del precedente esercizio. L'aumento della voce deriva prevalentemente dalla presenza di crediti per 854 mila euro vantati verso il Consorzio Metro C per il mancato perfezionamento dei pagamenti afferenti gli ultimi SAL dell'opera.

La voce E.I.3 Crediti nei confronti di compagnie conti correnti comprende esclusivamente crediti per rapporti di coassicurazione; la voce è rettificata per 659 migliaia di euro a totale copertura dei crediti vantati nei confronti di società in liquidazione coatta amministrativa.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, Voce E.I.4, si riferiscono a recuperi da effettuare per rivalsa su sinistri pagati. La voce è rettificata per 2,4 milioni di euro (1,6 milioni le rettifiche nel precedente esercizio). Con riferimento a tali crediti, sono state effettuate svalutazioni analitiche, in riferimento sia a singole partite difficilmente recuperabili, che a partite in cui il credito da recuperare risulti maggiore della soglia di 20 mila euro.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - Voce E.II

La voce consuntiva 5,6 milioni di euro ed è in aumento rispetto ai 3 milioni dell'esercizio precedente a seguito di crediti derivanti da operazioni di cut-off riassicurativi perfezionati finanziariamente dopo la chiusura dell'esercizio.

5.1. Svalutazione operata nell'esercizio dei crediti per assicurazione

diretta.

La tabella che segue sintetizza la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della contabilità interna ed il collegamento con i crediti di riferimento.

	Consistenza al 31/12/2016	Accantonamenti	Prelievi	Consistenza al 31/12/2017
Crediti verso assicurati	184	-	-	184
Crediti verso compagnie coass.	659	-	-	659
Crediti v/comp. di riass.ne	-	8	-	8
Crediti somme da recuperare	1.668	1.541	816	2.393
Totale esistenze lorde	2.511	1.549	816	3.244

La movimentazione del fondo deriva principalmente dall'attività effettuata nell'esercizio sulle somme da recuperare, a seguito di un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle singole pratiche.

5.2 Dettaglio degli altri crediti (voce E.III)

	2017	2016	Variazione
Crediti verso l'erario	10.914	15.697	(4.783)
Crediti verso soci	1.000	4.327	(3.327)
Crediti verso CF Life	-	476	(476)
Imposte anticipate	7.294	8.740	(1.446)
Crediti verso dipendenti	24	29	(5)
Crediti vari	1.552	524	1.028
TOTALE	20.784	29.793	(9.009)

La riduzione dei crediti verso l'erario è dovuta al minor valore degli acconti pagati nell'esercizio.

La diminuzione dei crediti verso i soci deriva dal perfezionamento da parte del socio Cotral del credito pregresso vantato dalla Mutua per premi non pagati. I valori sono esposti al netto di fondi rettificativi pari a circa 1,5 milioni di euro, riguardanti crediti verso Roma Capitale relativi a rimborsi di spese legali non perfezionati. L'attuale valorizzazione consuntiva un milione di euro relativo al credito vantato verso ATAC per il mancato perfezionamento, ad opera del Socio, del deposito cauzionale per franchigie relativo alla copertura della flotta Bus.

L'annullamento dei crediti verso CF Life deriva dalla chiusura del fondo pensione interno dei dirigenti ed al conseguente trasferimento delle somme presso primario fondo di mercato.

Tra i crediti vari sono comprese, tra l'altro, le somme conseguenti ad un pignoramento di somme sui conti bancari della Mutua, a seguito dell'esito di un contenzioso giuslavoristico con un ex dirigente della Compagnia. La voce comprende anche il credito della Mutua nei confronti del Fondo Vittime della Strada.

Il credito verso l'erario di 10.914 migliaia di Euro è costituito:

	2017	2016	Variazione
Acconto imposte dell'esercizio IRES	3.875	7.766	(3.891)
Acconto imposte dell'esercizio IRAP	1.128	2.109	(981)
Anticipo imposta sulle ass.ni	2.540	2.880	(340)
Imposte richieste a rimborso	2.830	2.759	71
Credito Art Bonus	130	-	130
Crediti per fondo di tesoreria	88	94	(6)
Crediti vs Erario anticipi irpef su TFR	-	20	(20)
Ritenute d'acconto subite	323	69	254
TOTALE	10.914	15.697	(4.783)

Gli acconti delle imposte dirette IRES e IRAP diminuiscono in ragione della diminuzione dell'imponibile di esercizio di riferimento. L'aumento delle ritenute d'acconto subite deriva, altresì, prevalentemente dall'attività di negoziazione in OICR nel corso dell'esercizio, che prevedono, al conseguimento della plusvalenza, la ritenuta obbligatoria ad opera dell'intermediario.

Il credito Art Bonus deriva dal credito d'imposta residuo, maturato a seguito delle erogazioni liberali effettuate nel corso del esercizio precedente in favore del Teatro dell'Opera di Roma.

Alla data del 31/12/2017 l'esposizione debitoria dei soci è riportata nella tabella che segue:

	2017	2016	Var.
Crediti:	1.000	4.327	(3.327)
- A.T.A.C. S.p.A.	1.000	-	1.000
- CO.TRA.L	-	4.327	(4.327)
Crediti per interessi di mora maturati:	-	1.508	(1.508)
- A.T.A.C. S.p.A.	-	1.508	(1.508)
Crediti per poste residuali:	1.498	1.443	55
- ROMA CAPITALE	1.498	1.443	55
- AMA S.p.A.	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	(1.498)	(2.951)	1.453
TOTALE CREDITI V/SO SOCI	1.000	4.327	(3.327)

Nel periodo i soci-assicurati hanno proceduto all'erogazione delle somme dovute in ragione delle coperture assicurative garantite loro dalla Mutua, hanno inoltre provveduto a perfezionare i pagamenti derivanti dai Piani di Rientro dal debito pregresso.

Permane un credito pari a 1 milione di euro verso il Socio Atac S.p.A. per il mancato versamento, da parte di quest'ultimo, dell'anticipo, per depositi cauzionali, per franchigie dovute relative al contratto RCA della flotta BUS.

E' stato, infine, eseguito un accordo transattivo con il Socio ATAC S.p.A. al fine di poter estinguere la posizione debitoria verso la Mutua per gli interessi di mora richiesti per la ritardata rimessa dei contributi assicurativi nelle pregresse annualità.

La consistenza del fondo deriva dalla prudentiale valutazione dei crediti vantati verso l'Avvocatura del Comune di Roma per spese legali pagate e non ancora rimborsate.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

	2017	2016	Var.
I. Attivi materiali e scorte	2.075	1.850	225
II. Disponibilità liquide	28.235	57.525	(29.290)
IV. Altre attività	21	4	17
TOTALE	30.331	59.379	(29.048)

L'aumento degli attivi materiali e scorte è riconducibile essenzialmente alla puntuale definizione delle componenti di impiantistica destinate all'edificio sito in viale delle Mura Portuensi adibito a sede legale ed operativa della Mutua dal 27 Febbraio 2017; mentre la diminuzione delle disponibilità liquide è conseguenza delle valutazioni in ordine ad elementi strategici di asset allocation.

6.1 Per le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole si fa rinvio al prospetto contenuto nella parte C "altre informazioni"

6.3 Indicazione per i conti transitori attivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D.Lgs. n.173/97.

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare, nel bilancio d'esercizio, il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

6.4 Dettaglio delle attività diverse (voce F IV.2)

La linea delle attività diverse è costituita esclusivamente dai premi da emettere relativi a regolazioni con data effetto 2017 non ancora emesse alla data di chiusura del bilancio. Il valore nel 2017 è nullo.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI (VOCE G)

I ratei e risconti sono stati iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis c.c.

	2017	2016	Var.
Ratei e Risconti	2.709	2.519	190
TOTALE	2.709	2.519	190

Il valore è riferito ai ratei per interessi pari 2.436 migliaia di euro (2.378 migliaia di euro nel 2016) e altri ratei per 273 migliaia di euro (141 migliaia di euro nel 2016). Tali appostamenti risultano esigibili nell'esercizio successivo.

7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti delle voci G.1,2,3

Non sono stati contabilizzati risconti nel corso dell'esercizio.

7.1.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti per interessi (voce G.1)

Ratei per interessi attivi maturati	2.436
Ratei e Risconti per spese	273
TOTALE	2.709

7.2 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

In merito alla distribuzione temporale dei ratei e risconti si segnala che, gli stessi, non hanno durata residua superiore ad un anno.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO**

	2017	2016	Variazione
Patrimonio netto	111.807	97.099	14.708

La variazione dell'esercizio è attribuibile all'utile di periodo pari a 14.708 mila euro.

8.1 Informazioni in merito alle variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

	Esistenza 31-12-2015	Dest. Utile	Movimenti nell'anno 2016	Esistenza 31-12-2016	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2017
Capitale	16.000			16.000		16.000
Riserva Legale	2.093	1.396		3.489		3.489
Riserve di Rivalutazione	3.724			3.724		3.724
Riserva Statutaria	30.243	17.525	496	48.264	12.639	60.903
Fondo di Organizzazione	344	-		344	-	344
Utili portati a nuovo	-	9.000	(9.000)	-	12.639	12.639
Utile dell'esercizio	27.921	(27.921)		25.278	(25.278)	14.708
Patrimonio Netto	80.325	-	(8.504)	97.099	-	111.807

Il prospetto previsto dal punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., viene riportato nella parte C, "Altre informazioni".

8.2 Composizione del capitale sociale sottoscritto

Socio	numero quote	capitale sociale	% di possesso
Comune di Roma	2.974	11.896	74,35
Ama	360	1.440	9,00
Atac	540	2.160	13,50
Cotral	126	504	3,15
Totale	4.000	16.000	100

8.3 Dettaglio delle riserve di rivalutazione (voce A III)

La società come previsto dalla normativa contenuta nella finanziaria 2006 ha operato nell'esercizio 2005 l'adeguamento del carico contabile degli immobili al valore di mercato, iscrivendosi una riserva pari a 4.130 migliaia di euro. La riserva è ridotta dell'importo della prevista imposta sostitutiva pari a 406 migliaia di euro.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C: VOCE CI - RAMI DANNI E CII - RAMI VITA)

	2017	2016	Variazione
I. Riserve Tecniche Rami Danni	311.181	311.752	(571)
II. Riserve Tecniche Rami Vita	-	-	-
TOTALE	311.181	311.752	(571)

Di seguito si espone la ripartizione per ramo della riserva premi e della riserva sinistri dei rami danni.

Riserva premi

	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazioni premio	Rischi in corso	Frazioni premio	
01. Infortuni	98	-	-	98
02. Malattia	2	-	-	2
03. Corpi di veicoli terrestri	98	-	-	98
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-	-
08. Incendio	325	-	-	325
09. Altri danni ai beni	2.256	-	-	2.256
10. R.C.Auto	540	-	-	540
13. R.C. Generale	320	-	13	333
16. Perdite Pecuniarie	3	-	-	3
17. Tutela	2	-	-	2
18. Assistenza	10	3	-	13
TOTALE	3.654	3	13	3.670

Riserva Sinistri

	Diretto	Indiretto	Totale
01. Infortuni	1.598	-	1.598
02. Malattia	130	-	130
03. Corpi di veicoli terrestri	1.571	-	1.571
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-
08. Incendio	5.886	-	5.886
09. Altri danni ai beni	200	-	200
10. R.C.Auto	55.811	-	55.811
13. R.C. Generale	239.452	216	239.668
17. Tutela	2.347	-	2.347
18. Assistenza	21	-	21
TOTALE	307.016	216	307.232

10.1 Per le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi e sinistri dei rami danni si fa rinvio all'allegato 13.

10.2 Indicazione delle "Altre riserve tecniche" distinte per tipologia di riserva e per ramo (voce CI 4)

La mutua non presenta alcun accantonamento da iscrivere tra le altre riserve tecniche

10.3 Indicazione delle riserve di perequazione obbligatorie (Voce CI 5) per ramo ed in base alle fonti da cui originano nonché di quelle costituite volontariamente con specificazione adeguatamente motivata dei relativi presupposti tecnici.

Il valore iscritto è relativo alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali ex art. 12 D.lgs. n. 691/94 per 279 migliaia di Euro.

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali è così suddivisa:

01. Infortuni	26
03. Corpi di veicoli terrestri	58
08. Incendio	141
09. Altri danni ai beni	54
Totale Perequazione	279

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

12.1 La composizione del fondo rischi e oneri risulta essere la seguente:

	2017	2016	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza	-	9	(9)
Fondi per imposte	207	334	(127)
Altri accantonamenti	6.702	7.359	(657)
TOTALE	6.909	7.702	(793)

Nella linea relativa ai fondi per imposte confluiscono le differite passive.

12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

	2017	2016	Var.
Personale	1.645	2.581	(936)
Legali	3.642	2.644	998
Contestazioni	1.392	2.111	(719)
Sanzioni	23	23	-
TOTALE	6.702	7.359	(657)

Il "fondo rischi e oneri" è costituito prevalentemente, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione.

La voce inerente gli accantonamenti per il personale dipendente è in diminuzione sia a seguito della definizione delle incentivazioni all'esodo avvenute nel corso dell'esercizio, sia a seguito della conclusione di alcune azioni di ricorso intraprese dai dirigenti allontanati dalla compagnia. Riguardo i restanti giudizi in corso, in ragione della particolare volatilità circa l'orientamento che avrà a definire il giudice del lavoro, la Mutua ha reputato di stanziare le somme che verosimilmente saranno a regolarsi nel caso della maggior soccombenza ipotizzabile.

Con riferimento agli accantonamenti per posizioni legate a controversie legali, la variazione è riconducibile all'esito sfavorevole del giudizio di cassazione relativo alle istanze di rimborso IRPEG per le annualità 1993 - 1997 per cui la Mutua ha reputato di appostare a fondo di rettifica una parte del complessivo credito vantato sulla base delle pregresse dichiarazioni dei redditi.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

	2017	2016	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	10.601	10.642	(41)
II. Debiti derivanti da operazioni di riassic.	3.701	3.639	62
VII. T.F.R.	1.195	1.403	(208)
VIII. Altri debiti	9.805	13.329	(3.524)
IX. Altre passività	2.957	2.521	436
TOTALE	28.259	31.534	(3.275)

In merito ai debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione diretta si evidenzia il seguente dettaglio:

	2017	2016	Variazione
2 Debiti verso compagnie conti correnti	192	949	(757)
3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	10.409	9.693	716
TOTALE	10.601	10.642	(41)

In riduzione i debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione in ragione delle movimentazioni marginali generatesi nell'esercizio. mentre i debiti per depositi risultano generati, per quasi la loro totalità, dagli anticipi versati da ATAC in favore di Assicurazioni di Roma per il pagamento delle franchigie afferenti la flotta bus.

In riferimento alla voce G I. 3, essa consuntiva in via quasi esclusiva i depositi cauzionali versati dal socio ATAC come anticipo delle franchigie dovute relativamente al contratto RCA della flotta BUS.

In altro modo risulta in diminuzione il debito per il trattamento di fine rapporto viste le liquidazione di dipendenti andati in quiescenza nel corso dell'esercizio.

13.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G VII).

Si fa rinvio all' allegato 15 alla Nota Integrativa.

13.6 Dettaglio degli "Altri debiti" (Voce G VIII)

	2017	2016	Variazione
1 Imposte a carico assicurati	84	30	54
2 Oneri tributari diversi	5.087	5.332	(245)
3 Enti assistenziali e previdenziali	163	191	(28)
4 Debiti diversi	4.470	7.771	(3.301)
TOTALE	9.804	13.324	(3.520)

La diminuzione degli oneri tributari diversi è ascrivibile al minor peso delle imposte correnti dell'esercizio dovuta ad un valore dell'imponibile fiscale inferiore rispetto a quello dello scorso esercizio.

13.7 Dettaglio dei "Debiti diversi" (Voce G VIII 4)

	2017	2016	Variazione
1 Fornitori	718	1.008	(290)
2 Fatture da ricevere	232	166	66
3 Dipendenti	672	979	(307)
4 Debiti verso soci	-	336	(336)
5 Debiti diversi	2.848	5.282	(2.434)
TOTALE	4.470	7.771	(3.301)

La voce "debiti verso soci" comprendeva nel 2016 le rimesse in eccedenza effettuate dal socio Atac S.p.A. riguardo il Piano di Rientro del debito pregresso, l'importo, a seguito di specifica ricognizione delle partite e verifica dei saldi tra le società e stato annullato nel più ampio processo di ridefinizione delle partite in sospeso.

La voce "debiti diversi" è costituita principalmente dal debito verso i soci per 2.239 mila euro derivante dalla delibera di distribuzione della riserve disponibili per 9 milioni di euro,

emessa nel corso del 2016, ma che allo stato non è stata ancora interamente perfezionata per via della più ampia definizione delle partite intercompany. Il dato è in diminuzione rispetto allo scorso esercizio a seguito della distribuzione delle riserve in favore di Ama e all'accordo transattivo con Atac, al fine di estinguere la loro posizione debitoria verso la Mutua.

13.8 Indicazioni per i conti transitori passivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D. lgs. n. 173/1997 (voce G IX 1).

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare nel bilancio d'esercizio il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

13.8 Dettaglio della "Altre passività" (voce G IX)

	2017	2016	Variazione
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	-	-	0
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	3	1	2
3 Passività diverse	2.954	2.520	434
TOTALE	2.957	2.521	436

Il conto delle passività diverse è alimentato dalla quota di competenza dei riassicuratori per somme da recuperare che passano da 1.511 migliaia di euro dell'esercizio 2016 a 1.363 migliaia di euro nell'esercizio corrente e dalla posta riassicurativa relativa allo stanziamento per reintegri di premio nell'ambito dei trattati in eccesso di Sinistro che risulta in aumento in ragione degli andamenti tecnici sottostanti.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

15.1 In merito al prospetto delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 16.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti di pronta liquidità verso la stessa controparte sono compensati, il risultato è iscritto tra i crediti ed i debiti in relazione al segno.

16.1 Distribuzione temporale dei crediti e debiti

I crediti e i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per l'iscrizione di crediti verso società in liquidazione coatta amministrativa ed i crediti per imposte anticipate.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTO D'ORDINE

17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I e II.

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.2 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (Voce III)

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.3 Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (Voce VII).

I titoli e i fondi comuni d'investimento di proprietà sono depositati per presso primari istituti bancari italiani come si evidenzia dalla tabella che segue:

DEPOSITARIO	2017
UTILIZZO NON DUREVOLE	220.240.524
UBS	186.100.000
MONTE PASCHI DI SIENA	14.387.000
CHE BANCA	13.650.000
INTESA SANPAOLO	3.524
BANCO BPM	6.100.000
UTILIZZO DUREVOLE	24.530.000
MONTE PASCHI DI SIENA	13.430.000
BANCO BPM	11.100.000
OICR NON DUREVOLE	18.848.375
FINECO	4.992.098
CHE BANCA	13.856.277
TOTALE TITOLI DEPOSITATI	263.618.899

17.4 Commento su strumenti Finanziari Derivati

La Mutua non effettua attività diretta in strumenti finanziari derivati. L'utilizzo si limita all'acquisizioni di obbligazioni strutturate con derivato implicito di rilievo marginale ed è effettuata allo scopo di rendere più efficace l'asset allocation definita. Il dettaglio delle posizioni nelle tavole che seguono:

Valori in €

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31/12/2017	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
XS0345376668	BANK OF AMERICA CORP	euro	A3	19/02/2018	7.500.000	7.499.887	7.552.725	Cap - Floor - Interest rate	Variabile - (IRS 10anni) Cap 12,50% Floor 6,25%	Min. 6,25%	SI	operazione di gestione efficace (Titolo immobilizzato)	
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	euro	Baa1	31/12/9999	1.000.000	1.002.145	1.133.000	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 8,375%; - Dal 14.10.2019 il titolo matura interessi trimestrali variabili: (Euribor 3M + 6,871)*GG/360 n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.	-	NO	operazione di gestione efficace (Titolo immobilizzato)	
IT0005004426	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	15/09/2024	1.000.000	1.140.371	1.144.230	Linked	2,35% * (HCPI/99,69892) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2014 al 2024 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2014 al 2024 per le cedole pagabili il 15/09.	-	SI	operazione di gestione efficace	
IT0004735152	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	15/09/2026	4.300.000	5.453.987	5.223.855	Linked	3,10%*(HCPI/94,47707) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: Interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2012 al 2026 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2011 al 2026 per le cedole pagabili il 15/09	-	SI	operazione di gestione efficace	
IT0004243512	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	15/09/2023	1.000.000	1.172.550	1.156.280	Linked	2,60%*(HCPI/87,75905) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: Interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2007 al 2022 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2007 al 2023 per le cedole pagabili il 15/09	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS0993145084	AT&T INC	euro	Baa1	17/12/2021	300.000	326.944	325.173	Call	Tasso Fisso 2,65%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS0829317832	AMGEN INC	euro	Baa1	13/09/2019	300.000	317.069	311.337	Call / Put	Tasso Fisso 2,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1401331753	CARREFOUR SA	euro	Baa1	26/04/2024	100.000	99.312	99.812	Call / Put	Tasso Fisso 0,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1396367911	ENEXIS HOLDING	euro	Aa3	28/04/2026	600.000	597.637	598.704	Call	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1410417544	KELLOGG CO	euro	Baa2	17/05/2024	300.000	298.711	300.582	Call / Put	Tasso Fisso 1,00%	-	SI	operazione di gestione efficace	
ES0205032016	FERROVIAL EMISIONES SA	euro	BBB	14/09/2022	500.000	487.643	497.760	Put	Tasso Fisso 0,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1197336263	VESTAS WIND SYSTEMS A/S	euro	N.R.	11/03/2022	300.000	315.989	320.055	Call / Put	Tasso Fisso 2,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1487495316	SAIPEM FINANCE INTERNATIONAL BV	euro	Ba1	08/09/2023	300.000	311.973	319.188	Call / Put	Tasso Fisso 3,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1482736185	ATLAS COPCO AB	euro	A2	30/08/2026	500.000	482.906	485.990	Call	Tasso Fisso 0,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
ES00000126W8	MINISTERIO DE ECONOMIA Y HACIENDA	euro	Baa2	30/11/2019	500.000	518.527	520.085	Linked	0,55% * (HCPI / 100,05803) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di agosto e settembre dal 2014 al 2019 per ogni rispettiva cedola	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013213295	ELECTRICITE' DE FRANCE	euro	A3	13/10/2026	500.000	477.326	491.085	Call	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013216892	DANONE SA	euro	Baa1	03/11/2020	400.000	401.200	401.928	Call/Put	Tasso Fisso 0,167%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013218138	CAP GEMINI SA	euro	BBB	09/11/2021	200.000	200.105	201.794	Call/Put	Tasso Fisso 0,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013220399	VIVENDI SA	euro	Baa2	24/11/2023	500.000	499.658	510.255	Call/Put	Tasso Fisso 1,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1321424670	SKY PLC	euro	Baa2	17/11/2025	500.000	533.786	544.815	Call/Put	Tasso Fisso 2,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
ES00000128D4	MINISTERIO DE ECONOMIA Y HACIENDA	euro	Baa2	30/11/2021	1.100.000	1.172.557	1.163.965	Linked	0,30% * (HCPI / 100,16968) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di agosto e settembre dal 2016 al 2021 per ogni rispettiva cedola	-	SI	operazione di gestione efficace	

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31/12/2017	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
FR0013236268	MINISTERE DE L'ECONOMIE ET DES FINANCES	euro	Aa2	01/03/2028	800.000	844.506	863.248	Linked	0,10% * (HCPI / 100,04) CPI= CONSUMER PRICE INDEX FOR ALL HOUSEHOLDS RESIDING IN FRANCE (excluding tobacco) CPII: interpolazione valori CPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2016 al 2028 per ogni rispettiva cedola	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013240835	RENAULT SA	euro	Baa3	08/03/2023	200.000	199.641	203.386	Call	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013245586	PEUGEOT SA	euro	Ba1	23/03/2024	300.000	302.174	306.582	Call/Put	Tasso Fisso 2%	-	SI	operazione di gestione efficace	
IT0005246134	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	15/05/2028	1.100.000	1.126.926	1.146.497	Linked	1,30% * (HCPI / 100,32667) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di febbraio e marzo dal 2017 al 2028 per le cedole pagabili il 15/05 e ai mesi di agosto e settembre dal 2017 al 2027 per le cedole pagabili il 15/11	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1435295925	FCA BANK SPA IRISH BRANCH	euro	Baa1	21/01/2021	400.000	405.150	411.732	Put	Tasso Fisso 1,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1639488771	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	euro	BBB	27/06/2025	200.000	199.525	201.590	Put	Tasso Fisso 1,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS0130717134	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	euro	Baa2	15/06/2021	300.000	296.809	300.135	Call	EURIBOR 3M + 2,50	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1627337881	FCC AQUALIA SA	euro	BB+	08/06/2022	200.000	200.000	204.704	Call/Put	Tasso Fisso 1,413%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS0880764435	HERA SPA	euro	Baa1	29/01/2028	700.000	942.374	927.633	Put	Tasso Fisso 5,2%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1627782771	LEONARDO SPA	euro	Ba1	07/06/2024	500.000	497.302	501.970	Call	Tasso Fisso 1,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1616917800	CNH INDUSTRIAL FINANCE EUROPE SA	euro	Ba2	23/05/2022	100.000	99.417	103.001	Call	Tasso Fisso 1,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1627947440	AEROPORTI DI ROMA SPA	euro	Baa1	08/06/2027	400.000	398.715	409.064	Call	Tasso Fisso 1,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0011982776	MINISTERE DE L'ECONOMIE ET DES FINANCES	euro	Aa2	25/07/2030	400.000	462.629	467.360	Linked	0,70% * (HCPI / 116,9229) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di aprile e maggio dal 2014 al 2030 per ogni rispettiva cedola	-	SI	operazione di gestione efficace	
BE6298043272	BELFIUS BANK SA	euro	A2	12/09/2022	500.000	499.817	501.745	Call	Tasso Fisso 0,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
IT0005117095	CDP RETI SPA	euro	Baa3	29/05/2022	200.000	208.348	208.392	Put	Tasso Fisso 1,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1679158094	CAIXABANK SA	euro	Baa2	12/01/2023	300.000	300.028	299.418	Call	Tasso Fisso 1,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1504194173	HERA SPA	euro	Baa1	14/10/2026	1.700.000	1.632.950	1.636.471	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1688199949	AUTOSTRADIE PER L'ITALIA SPA	euro	Baa1	26/09/2029	100.000	99.751	102.377	Call	Tasso Fisso 1,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1687277555	BANCA SELLA SPA	euro	Baa3	22/09/2027	100.000	100.000	105.856	Call	Tasso Fisso 5,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1687279841	BANK OF AMERICA CORP	euro	A3	21/09/2021	200.000	200.000	200.486	Call	EURIBOR 3M + 0,37	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013281888	VALEO SA	euro	Baa2	12/09/2022	200.000	199.889	199.446	Call/Put	Tasso Fisso 0,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31/12/2017	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
FR0013282571	VIVENDI SA	euro	Baa2	18/09/2024	200.000	198.788	199.222	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013284205	GECINA SA	euro	A3	26/01/2028	100.000	98.745	100.607	Call/Put	Tasso Fisso 1,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013284643	ERAMET SA	euro	N.R.	28/02/2024	100.000	99.999	102.571	Call/Put	Tasso Fisso 4,196%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1648298559	NESTLE HOLDINGS INC	euro	Aa2	18/07/2025	300.000	301.364	303.972	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1681521081	TELEF EMISIONES SAU	euro	Baa3	12/01/2028	400.000	399.600	406.288	Call	Tasso Fisso 1,715%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1685653302	LSE GROUP PLC	euro	A3	19/09/2024	300.000	299.600	298.893	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1686846061	ANGLO AMERICAN CAPITAL PLC	euro	Baa3	18/09/2025	150.000	149.260	150.707	Put	Tasso Fisso 1,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1686880599	BANCO BPM SPA	euro	Ba2	21/09/2027	500.000	500.100	503.785	Call	Tasso Fisso 4,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1508912646	ACEA SPA	euro	Baa2	24/10/2026	1.400.000	1.364.295	1.366.904	Call/Put	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1678966935	CNH IND FINANCE EUROPE SA	euro	Ba2	12/09/2025	300.000	297.827	309.267	Call	Tasso Fisso 1,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
PT0TVGOE0008	PORTUGAL, REPUBLIC OF	euro	Ba1	19/05/2021	200.000	212.600	213.000	Floor	Variable (EURIBOR 6M + 2,20)	Min. 2,20%	SI	operazione di gestione efficace	
PT0TVHOE0007	PORTUGAL, REPUBLIC OF	euro	Ba1	12/08/2021	300.000	315.900	318.000	Floor	Variable (EURIBOR 6M + 2,00)	Min. 2,00%	SI	operazione di gestione efficace	
PT0TVKOE0002	PORTUGAL, REPUBLIC OF	euro	Ba1	02/08/2022	300.000	309.900	313.710	Floor	Variable (EURIBOR 6M + 1,60)	Min. 1,60%	SI	operazione di gestione efficace	
XS1721051495	EDP FINANCE BV*	euro	Baa3	22/11/2027	400.000	397.243	397.560	Put	Tasso Fisso 1,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1720053229	FERRARI NV*	euro	N.R.	16/01/2021	700.000	697.260	695.359	Call	Tasso Fisso 0,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1707063589	SALINI IMPREGILO SPA*	euro	BB+	26/10/2024	300.000	299.580	279.246	Call/Put	Tasso Fisso 1,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1721244371	IBERDROLA INTERNATIONAL BV*	euro	Baa1	31/12/9999	300.000	300.000	301.068	Call/Put	- Tasso Fisso 1,875%; - Dal 27.05.2023 il titolo matura interessi annuali fissi ricalcolati ogni 5 anni alla data pagamento cedole in base alle seguenti condizioni: (5 YEAR SWAP RATE + K)* ACT/ACT K= 1,592% per le cedole pagabili dal 22-05-2023; K= 1,842% per le cedole pagabili dal 22-05-2028; K= 2,592% per le cedole pagabili dal 22-05-2043 n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1695276367	GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV*	euro	Baa2	05/10/2029	300.000	299.406	304.650	Call/Put	Tasso Fisso 1,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1693281534	STANDARD CHARTERED PLC*	euro	A2	03/10/2023	100.000	99.784	99.889	Call	- Tasso Fisso 0,75%; - Dal 03.10.2022 il titolo matura interessi annuali fissi ricalcolati in base alle seguenti condizioni: (1 YEAR MID RATE + 0,58)	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013299435	RENAULT SA*	euro	Baa3	28/11/2025	500.000	496.058	494.660	Call	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	
IT0005312142	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE*	euro	Baa2	20/11/2023	302.000	302.386	304.522	Linked	MAX (0,25%; 0,25%*(FOI/FOI-1))+ MAX (0%; (FOI/FOI-1)-1) FOI=INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI FOI=Interpolazione valori FOI relativi ai mesi di febbraio e marzo dal 2018 al 2023 per le cedole pagabili il 20/05 e ai mesi di agosto e settembre dal 2018 al 2023 per le cedole pagabili il 20/11	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1709374497	ZI RETE GAS SPA*	euro	Baa2	31/10/2027	600.000	600.060	600.468	Call/Put	Tasso Fisso 1,608%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1718393439	GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV*	euro	Baa2	15/05/2025	400.000	399.217	395.344	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1732400319	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA*	euro	BBB	07/12/2023	1.000.000	999.882	996.630	Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31/12/2017	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
FR0011427848	MINISTERE DE L'ECONOMIE ET DES FINANCES*	euro	Aa2	25/07/2024	200.000	227.939	220.406	Linked	0,25% * (HCPI / 98,63094) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di aprile e maggio dal 2013 al 2024 per ogni rispettiva cedola	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1700435453	BANCA IFIS SPA*	euro	N.R.	17/10/2027	100.000	100.010	101.482	Call	Tasso Fisso 4,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1725580622	UNIPOL GRUPPO SPA*	euro	Ba2	29/11/2027	285.000	284.583	287.240	Call	Tasso Fisso 3,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS0972588643	TELEFONICA EUROPE BV*	euro	Baa3	31/12/9999	200.000	241.024	240.186	Call	- Tasso Fisso 7,625%; - Dal 18.09.2018 il titolo matura interessi annuali fissi ricalcolati ogni 8 anni in base alle seguenti condizioni: (8 YEAR SWAP RATE + K) K= 5,586% per le cedole pagabili dal 18.09.2021; K= 5,836% per le cedole pagabili dal 18.09.2023; K= 6,586% per le cedole pagabili dal 18.09.2041. n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1698714000	BENI STABILI SOC. INVESTIMENTO IMMOBILIARE	euro	BBB-	17/10/2024	100.000	99.494	100.587	Call/Put	Tasso Fisso 1,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1704789590	IREN SPA*	euro	BBB	24/10/2027	500.000	491.448	492.140	Call/Put	Tasso Fisso 1,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1716820029	BARCLAYS PLC*	euro	Baa2	14/11/2023	200.000	199.475	198.302	Call	Tasso Fisso 0,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1722897623	RENTOKIL INITIAL PLC*	euro	BBB	22/11/2024	400.000	398.630	395.308	Call/Put	Tasso Fisso 0,95%	-	SI	operazione di gestione efficace	
PTGALLOM0004	GALP ENERGIA SGPS SA*	euro	N.R.	15/02/2023	300.000	299.272	298.254	Call	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	

* titolo acquistato nell'ultimo trimestre

CONTO ECONOMICO**SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI****18.1 Ripartizione dei premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto**

	2017	2016	Variazione
R. C. Generale	38	45	(7)
TOTALE	38	45	(7)

Per le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero si fa rinvio all'allegato 19.

18.2 Assegnazione di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio e indicazione della base di calcolo.

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico a quello tecnico è pari a 5.749 migliaia di Euro (5.615 migliaia di Euro nel 2016) e la ripartizione nei singoli rami è stata determinata secondo i criteri indicati nel Regolamento ISVAP n. 22 all'art. 22.

18.3 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I3)

La voce è costituita esclusivamente da ristorni provvigionali e da altri recuperi minori di natura tecnica.

18.4 Indicazione della natura e dell'entità della differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio

L'esercizio ha fatto emergere una differenza positiva netta di 16,3 milioni di Euro (13,4 milioni di euro nel precedente esercizio) tra l'importo della riserva esistente all'inizio dell'esercizio ed i pagamenti effettuati nell'esercizio stesso al netto dei recuperi, e la riserva a fine esercizio.

18.5 Indicazione separata dell'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari.

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

18.6 Indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I. 7.f).

	2017	2016	Variazione
Provvigioni	3.508	3.512	(4)
Partecipazione agli utili	-	-	-
TOTALE	3.508	3.512	(4)

Restano stabili, ai valori registrati nello scorso esercizio, le provvigioni ricevute dai riassicuratori.

18.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

	2017	2016	Variazione
Annullamento premi arretrati	32	163	(131)
Diritti di gestione Card	270	387	(117)
Oneri di riassicurazione	1.302	855	447
Contributi	99	105	(6)
Altri oneri tecnici	55	72	(17)
TOTALE	1.758	1.582	176

L'aumento degli oneri di riassicurazione è dovuto alla presenza di stanziamenti per la ricostruzione della garanzia riassicurativa dei trattati in eccesso sinistro a protezione del conservato principalmente per il Ramo RC Generale (Premi di reintegro) e dalla rilevazione degli oneri risultanti dal processo di chiusura di trattati quota (c.d. cut-off) effettuati nel corso dell'esercizio per le antidurate 2008 e precedenti. La riduzione dei diritti da pagare alla stanza è conseguenza dell'uscita della flotta Cotral relativa al trasporto regionale.

18.8 Dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi nell'esercizio.

Ramo	2017	2016	Var.
01 - Infortuni	26	25	(1)
03 - Corpi veicoli terrestri	58	54	(4)
08 - Incendio	141	132	(9)
09 - A.D.Beni	54	50	(4)
TOTALE	279	261	(18)

Nell'esercizio non sono stati effettuati utilizzi. La variazione corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO**20.1 Assicurazione Danni**

20.1.1 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico per singolo ramo - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 25.

In merito ai criteri di ripartizione delle poste comuni si fa rinvio alla parte A "criteri di valutazione".

20.1.2 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 26.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Per il dettaglio dei proventi da investimenti si fa rinvio all'allegato 21 (Voce III 3).

21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari si fa rinvio all'allegato 23 (Voce III 5).

21.3 Dettaglio degli altri proventi (voce III 7).

	2017	2016	Variazione
Interessi su crediti	14	97	(83)
Prelievi dai fondi	4.227	8.266	(4.039)
Interessi attivi su c/c bancari	1	3	(2)
altri vari	361	122	239
TOTALE	4.603	8.488	(3.885)

Il prelievo dai fondi è riconducibile prevalentemente al perfezionamento, da parte dei Soci, dei pagamenti derivanti dai Piani di Rientro dal debito pregresso, da un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare, dal favorevole andamento del contenzioso tributario e legale e dalle incentivazioni all'esodo del personale perfezionate nel corso dell'esercizio.

L'incremento dei proventi vari deriva dall'imputazione di parte dei costi della struttura della Compagnia, valorizzati in 330 mila euro, a Cotral, visto il recesso praticato e le previsioni statutarie in essere.

Dettaglio altri oneri (voce III 8)

	2017	2016	Variazione
Accantonamento ai fondi	3.169	2.136	1.033
Perdite e Rettifiche su crediti	899	1.064	(165)
Altri oneri amministrativi	516	48	468
Spese per società di Revisione	47	66	(19)
Spese sociali e assembleari	105	137	(32)
Spese bancarie - attività ordinaria	14	43	(29)
TOTALE	4.750	3.494	1.256

Gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio riguardano principalmente l'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare e l'incremento del fondo rischi ed oneri a seguito di stanziamenti prudenziali per contenziosi.

Le perdite su crediti afferiscono principalmente all'annullamento del credito residuo vantato verso il socio Atac S.p.A. a seguito di una transazione stipulata con la Mutua nel corso dell'anno per la restituzione degli interessi di mora per il ritardato pagamento dei premi pregressi. L'importo risultava comunque totalmente svalutato nell'esercizio precedente.

L'aumento degli altri oneri amministrativi deriva principalmente dai costi sostenuti per il riconoscimento di parte delle riserve appostate dalla ditta appaltatrice nell'ambito dei lavori di ristrutturazione della nuova sede aziendale. L'importo risultava comunque appostato nell'esercizio precedente.

21.4 Dettaglio dei proventi straordinari (Voce III 10)

Proventi Straordinari	
Sopravvenienze attive	236
Totale	236

I proventi straordinari sono caratterizzati in via quasi esclusiva alla sopravvenienza pari a 195 mila euro derivante dal credito d'imposta maturato a seguito delle erogazioni liberali effettuate nel corso dell'esercizio precedente al Teatro dell'opera di Roma.

21.5 Dettaglio degli oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono caratterizzati in via quasi esclusiva degli oneri generati dalle incentivazioni all'esodo definite nel corso dell'esercizio.

In particolare:

Oneri Straordinari	
Sopravvenienze passive	72
Oneri indennità personale	160
Minus alienazione beni mobili	7
Fatture per stanziamenti	39
Totale	278

21.6 L'onere fiscale di 6.112 migliaia di Euro sul reddito dell'esercizio è stato determinato come segue:

Imposte correnti:	
- Ires	3.517
- Irap	1.276
Totale	4.793
Imposte differite:	
- Ires	(127)
- Irap	-
Totale	(127)
Imposte anticipate:	
- Ires	(1.446)
- Irap	-
Totale	(1.446)
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.112

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee è quella vigente pari al 24%, attesa la potenziale chiusura delle partite connesse entro il prossimo esercizio.

Considerato il trascurabile valore cumulato circa l'iscrizione di imposte dovute a differenze temporanee si è reputato di non procedere alla predisposizione del prospetto inerente la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.2 Per il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto si fa rinvio all'allegato 31.

22.3 Per il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci si fa rinvio all'allegato 32.

Per le altre voci del Conto Economico e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio si fa rinvio ai modelli di bilancio.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

c.1 Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento patrimoniale di cui alle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene altresì conto delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	P.N. 31.12.2017 ante distribuzione utile	Proposta distribuzione Utile 2017	P.N. 31.12.2017 aggiornato con la proposta di distribuzione degli utili
A. I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	16.000		16.000
A. II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	-		-
A. III - Riserve di rivalutazione	3.724		3.724
A. IV - Riserva legale	3.489		3.489
A. V - Riserve statutarie	60.903	7.354	68.257
A. VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	-		-
A. VII - Altre riserve	344		344
A. VIII - Utili(perdite) portati a nuovo	12.639	7.354	19.993
A. IX - Utile(perdita) dell'esercizio	14.708	(14.708)	-
A. X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		-
Patrimonio Netto	111.807	-	111.807

c. 2 Indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse.

Il prospetto che segue riporta l'ammontare delle riserve tecniche da coprire definite nell'ambito delle lavorazioni inerenti le *best estimate* e l'ammontare delle attività destinate a copertura delle stesse, in base ai criteri definiti dal regolamento Ivass n.24 del 6/06/2016 e della successiva politica degli investimenti deliberata dall'organo amministrativo il 10 ottobre 2017:

Copertura Riserve Tecniche	Assicurazioni Danni
Ammontare Riserve Tecniche da coprire	274.642
Attività assegnate a copertura :	
- Titoli obbligazionari	257.625
- Fondi Comuni d'investimento	18.894
- Immobili	12.902
- Crediti tecnici	90.703
- Depositi bancari	28.210
- Crediti d'imposta	1.847
Totale attività assegnate a copertura	410.181

Il prospetto sopra riportato evidenzia un surplus di circa 135,5 milioni di euro.

c.3 Rendiconto finanziario

Per il prospetto del rendiconto finanziario si fa rinvio a quanto di seguito allegato.

c.4 Redazione del bilancio consolidato

La Società non ha partecipazioni che prevedano la necessità di redazione del bilancio consolidato.

c.5 Portafoglio ad utilizzo durevole.

Si evidenzia la composizione del portafoglio ad utilizzo durevole in tabella.

ISIN	Descrizione	Divisa	Quantità	Valore di Bilancio	Valore di mercato
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	1.150	1.138	1.475
XS0451457435	ENI SPA	EUR	250	250	268
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	1.000	1.001	1.133
XS0345376668	MERRILL L 18 IRS EUR	EUR	7.500	7.500	7.553
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	1.800	1.785	1.936
XS0597182665	BP MILANO 7,125% 11-21	EUR	750	754	823
IT0003256820	BTP 5,75% 01.02.2002/2033	EUR	1.100	1.152	1.533
IT0004286966	BTP 5% 23.10.07/01.08.39	EUR	1.550	1.521	2.032
IT0004356843	BTP 4,75% 01.02.08/01.08.23	EUR	3.620	3.551	4.360
IT0004423957	BTP 4,5% 01.09.08/01.03.19	EUR	750	751	792
IT0004513641	BTP 5% 15.07.09/01.03.25	EUR	650	649	806
IT0001086567	BTP 7,25% 01.11.96/2026	EUR	1.000	1.026	1.446
IT0001174611	BTP 6,50% 01.11.1997/2027	EUR	1.540	1.645	2.160
IT0004532559	BTP 5% 01.09.09/01.09.40	EUR	1.170	1.118	1.528
IT0003934657	BTP 01/02/2037 4%	EUR	700	633	821
			24.530	24.474	28.666

c. 6 Variazioni nei conti degli attivi materiali e immateriali.

La Mutua non ha iscritto valori tra gli attivi immateriali.

Per quel che concerne gli attivi materiali si fa rinvio al seguente prospetto.

	Mobili e Macchine d'ufficio	Beni iscritti al P.R.A.	Impianti e attrezzature
Esistenza iniziale attivo	1.223	-	1.390
- Acquisti	40	-	449
- Vendite	1	-	106
- Svalutazioni	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale attivo	1.262	-	1.733
Esistenza iniziale fondo	642	-	120
- Ammortamento	131	-	132
- Accantonamenti/Prelievi	(6)	-	(99)
Esistenza finale fondo	767	-	153
Valore Rettificato	495	-	1.580

c.7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari e sulle rivalutazioni apportate a seguito di previsione normativa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione volontaria 1986	Rivalutazione volontaria 1990	Rivalutazione volontaria 266/05	Valore contabile lordo 31/12/2017
Via Visconti - Roma: porzioni immobiliare	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	1.061,0
Via delle Mura Portuensi - Roma: immobile cielo-terra					14.246,0
Totale	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	15.307,0

Le rivalutazioni evidenziate furono quelle effettuate sul complesso degli immobili detenuti al momento della vigenza della norma.

c.8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c..

Si fa rinvio al seguente prospetto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	16.000				
Riserva di capitale:					
Riserva di rivalutazione	3.724	B			
Riserva di utili:					
Riserva legale	3.489	B			
Riserva statutaria	68.257	A,B,C			
Fondo di organizzazione	344	B			
Utili portati a nuovo	19.993	A,B,C	-		
Totale	111.807				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

c. 9 Prospetto dei corrispettivi, di competenza dell'esercizio, per servizi forniti dalla società di revisione e da altre entità ad essa collegate.

Con riferimento alla riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 e all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, che ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria:

DESCRIZIONE	Importo 2017
Revisione Contabile	43.017
Altri servizi di attestazione	37.210
Totale	80.227

c. 10 Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.

Il Fondo pensione interno per i dirigenti è stato oggetto di liquidazione con conseguente trasferimento delle posizioni al fondo Pensione PREVIP. Si è provveduto agli adempimenti del caso verso la Covip.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2017, che evidenzia un utile netto di euro 14.707.544, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 14.707.544
ALLA RISERVA STATUTARIA	EURO 7.353.772
UTILI PORTATI A NUOVO	EURO 7.353.772

Non si procederà all'accantonamento alla riserva legale atteso il superamento della consistenza di quest'ultima ai limiti fissati dalla legge (1/5 del Capitale Sociale).

IL PRESIDENTE

PROF. GENNARO OLIVIERI

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di Euro)	2017	2016
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	154.969	160.364
A.1) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	24.845	5.574
- Risultato d'esercizio	14.708	25.278
- Distribuzione riserva straordinaria vs Soci	-	(9.000)
- Aumento patrimonio netto per riserva straordinaria non distribuita	-	496
- Incremento riserve tecniche	8.832	2.925
a) sinistri	9.108	2.899
b) premi	(294)	8
c) altre riserve	18	18
- (Aumento) Diminuzione dei crediti verso assicurati	(439)	368
- (Aumento) Diminuzione dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	(2.068)	(3.828)
- Aumento (Diminuzione) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	(208)	29
- Aumento (Diminuzione) altri fondi con destinazione specifica	(793)	926
- Aumento (Diminuzione) dei debiti, passività diverse e ratei passivi	(3.083)	(3.440)
- (Aumento) Diminuzione dei crediti, attività diverse e ratei attivi	8.802	(6.973)
- Scarti di emissione e negoziazione / minus e plus da valutazione e da negoziazione	(1.532)	(1.236)
- Ammortamento / svalutazione immobili	627	29
A.2) FLUSSO MONETARIO RELATIVO AI DISINVESTIMENTI	130.123	154.790
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	130.078	154.746
- partecipazioni di controllo	-	3
- Mutui e prestiti	45	41
- Beni mobili	-	-
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	184.259	131.870
- Beni Immobili	2.694	883
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	181.335	129.254
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	6	29
- Beni mobili	224	1.704
C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(29.290)	28.494
D) AUMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE	(29.290)	28.494
- Conti bancari e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	57.525	29.031
- Conti bancari e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	28.235	57.525

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**
.....
.....

Capitale sociale sottoscritt E. 16.000.0000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA
Tribunale ROMA

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2017**

(Valore in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

Pag. 1

Valori dell'esercizio

Valori dell'esercizio precedente

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	0	181	0
di cui capitale richiamato	2	0		182	0
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		184	0
2. Altre spese di acquisizione	6	0		186	0
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		187	0
4. Avviamento	8	0		188	0
5. Altri costi pluriennali	9	0	10	189	0
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	12.110		191	9.837
2. Immobili ad uso di terzi	12	792		192	999
3. Altri immobili	13	0		193	0
4. Altri diritti reali	14	0		194	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	195	0
12.902				196	10.836
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0		197	0
b) controllate	18	0		198	0
c) consociate	19	0		199	0
d) collegate	20	0		200	0
e) altre	21	0	22	201	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0		203	0
b) controllate	24	0		204	0
c) consociate	25	0		205	0
d) collegate	26	0		206	0
e) altre	27	0	28	207	0
208				208	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0		209	0
b) controllate	30	0		210	0
c) consociate	31	0		211	0
d) collegate	32	0		212	0
e) altre	33	0	34	213	0
214				214	0
215				215	0
da riportare			35		
0					
da riportare					0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724	
IV - Riserva legale	104	3.489	
V - Riserve statutarie	105	60.903	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII - Altre riserve	107	344	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	12.639	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	14.708	110 111.807
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	3.670	
2. Riserva sinistri	113	307.232	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	279	117 311.181
da riportare			422.988

Valori dell'esercizio precedente

	281	16.000	
	282	0	
	283	3.724	
	284	3.489	
	285	48.265	
	286	0	
	287	344	
	288	0	
	289	25.278	290 97.100
			291 0
	292	3.153	
	293	308.338	
	294	0	
	295	0	
	296	261	297 311.752
da riportare			408.852

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

riporto	Valori dell'esercizio	
		458.161
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156 0	
2. Per canoni di locazione	157 0	
3. Altri ratei e risconti	158 0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 458.161

Valori dell'esercizio precedente

riporto	Valori dell'esercizio precedente	
		448.128
	336 0	
	337 0	
	338 0	339 0
		340 448.128

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2017

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico		1 17.995	21	41 17.995
Proventi da investimenti.....	+	2 11.777		42 11.777
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 3.013		43 3.013
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5 5.749		45 5.749
Risultato intermedio di gestione		6 21.010	26	46 21.010
Altri proventi.....	+	7 4.603	27	47 4.603
Altri oneri.....	-	8 4.750	28	48 4.750
Proventi straordinari.....	+	9 236	29	49 236
Oneri straordinari.....	-	10 279	30	50 279
Risultato prima delle imposte		11 20.820	31	51 20.820
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 6.112	32	52 6.112
Risultato di esercizio		13 14.708	33	53 14.708

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	31 12.922
Incrementi nell'esercizio	+	2	32 2.693
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35 2.693
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37 308
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39 178
altre variazioni		10	40 130
Esistenze finali lorde (a)		11	41 15.307
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42 2.086
Incrementi nell'esercizio	+	13	43 319
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	44 319
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19	49 2.405
Valore di bilancio (a - b)		20	50 12.902
Valore corrente			51 12.902
Rivalutazioni totali		22	52 2.693
Svalutazioni totali		23	53 178
in applicazione di norme tributarie		24	54

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2017

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	18.848	85	18.848
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	24.473	26	28.666	46	227.710
a1) titoli di Stato quotati	7	12.046	27	15.478	47	125.434
a2) altri titoli quotati	8	12.427	28	13.188	48	102.272
b1) titoli di Stato non quotati	9		29		49	
b2) altri titoli non quotati	10		30	4	70	4
c) obbligazioni convertibili	11		31		71	
5. Quote in investimenti comuni	12		32		72	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		73	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2017

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7	
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41	24.466	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42	27	82	102
per: acquisti.....		3	23	43		83	103
riprese di valore.....		4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45		85	105
altre variazioni.....		6	26	46	27	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	20	87	107
per: vendite.....		8	28	48		88	108
svalutazioni.....		9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50		90	110
altre variazioni.....		11	31	51	20	91	111
Valore di bilancio.....		12	32	52	24.473	92	112
Valore corrente.....		13	33	53	28.666	93	113

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1	81	21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	6	22	
per: erogazioni.....		3	6		
riprese di valore.....		4			
altre variazioni.....		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	45	26	
per: rimborsi.....		7	45		
svalutazioni.....		8			
altre variazioni.....		9			
Valore di bilancio		10	42	30	

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2017

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva
sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	3.666	11	2.999	21	667
Riserva per rischi in corso	2	4	12	154	22	-150
Valore di bilancio	3	3.670	13	3.153	23	517
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	235.840	14	232.079	24	3.761
Riserva per spese di liquidazione	5	40.082	15	38.875	25	1.207
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	31.310	16	37.384	26	-6.074
Valore di bilancio	7	307.232	17	308.338	27	-1.106

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2017

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 9	11 334	21 7.359	31 1.403
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12 22	22 1.236	32 1
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 27
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4 9	14 149	24 1.893	34 232
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 4
Valore di bilancio		6 0	16 207	26 6.702	36 1.195

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	1.200
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	33
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	5.200
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	34
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	35
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	36
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	37
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	38
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	39
Totale	12	1.200
42	5.200	
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	4.655
Totale	15	4.655
45		
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	3.525
Totale	18	3.525
47	3.525	
48		
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52
53		
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
54		
VI. Titoli depositati presso terzi	24	263.619
55	211.314	
Totale	25	263.619
55	211.314	

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 797	2 960	3 101	4 197	5 -578
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 14.867	7 14.841	8 5.032	9 2.168	10 -181
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 1.096	12 1.081	13 985	14 213	15 -13
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	16 261	17 261	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 4.269	22 3.730	23 2.207	24 461	25 -261
R.C. generale (ramo 13)	26 22.353	27 22.257	28 11.411	29 2.738	30 -3.847
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 8	37 7	38 0	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 3	42 1	43 451	44 0	45 345
Assistenza (ramo 18)	46 22	47 17	48 38	49 0	50 19
Totale assicurazioni dirette	51 43.676	52 43.155	53 20.225	54 5.777	55 -4.516
Assicurazioni indirette	56 38	57 41	58 17	59 3	60 0
Totale portafoglio italiano	61 43.714	62 43.196	63 20.242	64 5.780	65 -4.516
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71 43.714	72 43.196	73 20.242	74 5.780	75 -4.516

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	64	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	222	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	5.413	88
Interessi su finanziamenti	9	2	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	5.637	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97
Altre azioni e quote	18	2.693	98
Altre obbligazioni	19	227	99
Altri investimenti finanziari	20	20	100
Totale	21	2.940	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	2.263	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	873	107
Totale	28	3.136	108
TOTALE GENERALE	29	11.777	109

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	81	81
Oneri inerenti obbligazioni	3	429	429
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	1	1
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	511	511
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	497	497
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	1.136	1.136
Altri investimenti finanziari	14	240	240
Totale	15	1.873	1.873
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	392	392
Perdite su altri investimenti finanziari	19	237	237
Totale	20	629	629
TOTALE GENERALE	21	3.013	3.013

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
	Infurtuni	Malattie	Corpi di veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpo di veicoli aerei	Corpi di veicoli marittimi
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 1 511	1 286	1 1.096	1 261	1	1 0
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2 6	2 -170	2 15	2	2	2 0
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3 -319	3 420	3 985	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 -2	5 -1	5 -7	5	5	5
Spese di gestione.....	- 6 78	6 119	6 213	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A	7 744	7 -84	7 -124	7 261	7	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B	8 -539	8 -39	8 -13	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C						
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10 2	10	10 3	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11 15	11 2	11 28	11	11	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)	12 218	12 -121	12 -112	12 261	12	12 0

	Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
	Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. Veicoli marittimi
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 1	1 2.967	1 1.301	1 14.867	1	1 1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2	2 20	2 518	2 27	2	2 0
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3	3 2.377	3 -170	3 5.032	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 -7	5 -2	5 -328	5	5	5
Spese di gestione.....	- 6 0	6 363	6 98	6 2.168	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A	7 0	7 200	7 853	7 7.312	7	7 1
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B	8	8 -125	8 -136	8 -181	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C						
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10	10 9	10 4	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11	11 99	11 7	11 1.557	11	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)	12 0	12 165	12 720	12 8.688	12	12 1

	Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
	R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 1 22.353	1	1	1 8	1 3	1 22
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2 96	2	2	2 2	2 2	2 5
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3 11.411	3	3	3	3 451	3 38
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 -47	5	5	5 0	5	5 0
Spese di gestione.....	- 6 2.738	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A	7 8.061	7	7	7 6	7 -450	7 -21
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B	8 -3.847	8	8	8	8 346	8 19
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C						
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10 20	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11 4.041	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)	12 8.275	12	12	12 6	12 -104	12 -2

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5= 1-2+3-4				
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4					
Premi contabilizzati.....	+ 1	43.676	11	14.174	21	38	31	41	29.540
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2	521	12	1.736	22	-3	32	42	-1.218
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3	20.225	13	5.707	23	17	33	43	14.535
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4		14		24		34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5	-394	15	1.293	25		35	45	-1.687
Spese di gestione.....	- 6	5.777	16	3.508	26	3	36	46	2.272
Saldo tecnico (+ o -).....	7	16.759	17	4.516	27	21	37	47	12.264
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-							48	18
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+ 9	5.743			29	6		49	5.749
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	10	22.502	20	4.516	30	27	40	50	17.995

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2017

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	1 43.676	5	11	15	21 43.676	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi.....	3	7	13	17	23	27
Totale.....	4 43.676	8	14	18	24 43.676	28

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2017

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 4.326	31	61 4.326
- Contributi sociali	2 1.121	32	62 1.121
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 295	33	63 295
- Spese varie inerenti al personale	4 102	34	64 102
Totale	5 5.844	35	65 5.844
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 5.844	40	70 5.844
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 5.060	41	71 5.060
Portafoglio estero	12	42	72
Totale.....	13 5.060	43	73 5.060
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 10.904	44	74 10.904

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 94	45	75 94
Oneri relativi ai sinistri	16 7.087	46	76 7.087
Altre spese di acquisizione	17 348	47	77 348
Altre spese di amministrazione	18 3.375	48	78 3.375
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
	20	50	80
Totale	21 10.904	51	81 10.904

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 1
Impiegati	92 68
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 69

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 3	98 44
Sindaci	97 3	99 30

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10
del Regolamento (UE) n. 537/2014 e
dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005,
n. 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Protocollo RC024442017BD1278

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Ai Soci di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana (la Mutua), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mutua al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Mutua in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave****Valutazione della riserva sinistri**

L'informativa di bilancio relativa alla riserva sinistri è riportata nelle seguenti parti e sezioni della nota integrativa:

- *Parte A - Criteri di classificazione e valutazione - Riserva sinistri.*
- *Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico alla Sezione 10 e alla Sezione 18.4.*

La riserva sinistri al 31 dicembre 2017 mostra un saldo pari a € 307 milioni, corrispondente al 67% del totale del passivo di bilancio.

La voce "riserva sinistri" è la voce di bilancio che per sua natura è più soggetta ad un rischio di errore significativo, in quanto caratterizzata da un'elevata soggettività e frutto di un processo di stima basato su numerose ipotesi e variabili e sull'utilizzo di metodologie di valutazione complesse.

Le principali ipotesi che comportano un elevato grado di giudizio riguardano l'evoluzione dei costi dei sinistri denunciati e la stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati.

Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione della riserva sinistri un aspetto chiave della revisione contabile.

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- la comprensione del processo di stima della riserva sinistri e del relativo ambiente informatico, nonché del disegno e dell'implementazione del sistema dei controlli interni e lo svolgimento di procedure di revisione volte a verificare l'efficacia operativa dei controlli rilevanti ai fini della valutazione della riserva sinistri;
- la comprensione dell'attività di controllo svolta dalla funzione attuariale, mediante colloqui e analisi del contenuto della relazione predisposta dal responsabile della funzione;
- lo svolgimento di procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati tecnici presenti nei sistemi gestionali e i dati contabili;
- lo svolgimento di analisi comparative con riferimento ad opportuni indici e trend significativi osservati in serie storica per i principali rami esercitati e per anno di generazione;
- la comprensione ed analisi delle metodologie e delle principali ipotesi adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri, anche mediante l'utilizzo del lavoro di un esperto in scienze statistico-attuariali, verificando la conformità delle stesse alla normativa di settore e alle best practices;
- l'effettuazione, mediante l'utilizzo dell'esperto in scienze statistico-attuariali, di autonome valutazioni delle riserve sinistri dei principali rami di bilancio utilizzando metodologie statistico-attuariali, volte ad individuare un intervallo di valori ritenuto ragionevole della riserva sinistri;
- la discussione con l'esperto in scienze statistico-attuariali al fine di valutare l'adeguatezza del lavoro di quest'ultimo e, quindi, comprendere la pertinenza e ragionevolezza delle verifiche da lui svolte e delle conclusioni raggiunte, anche in merito all'applicazione di metodi ed assunzioni significativi;
- la verifica della completezza e adeguatezza dell'informativa fornita in nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Mutua o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Mutua.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Mutua;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Mutua cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea dei soci di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana ci ha conferito in data 23 aprile 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Mutua per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Mutua nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Gli amministratori di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 per i rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2017. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tali intervalli.

Roma, 5 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.


Emmanuele Berselli
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI
LE ASSICURAZIONI DI ROMA – MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

Signori Soci,

l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto di quanto previsto dalle norme e dai regolamenti in materia finanziaria ed assicurativa.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di legge e dello Statuto sociale in data 20 marzo 2018, ed è stato messo a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine imposto dal primo comma dell'art. 2429 del codice civile, corredato dalla relazione attuariale sulle riserve tecniche del Prof. Salvatore Forte (Relazione di cui all'art. 23-ter, comma 2, del Regolamento ISVAP n.22 del 04 aprile 2008), rilasciata in data 13 marzo 2018.

Ai sensi delle disposizioni del capo V del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, nelle imprese che svolgono attività di interesse pubblico (tra le quali rientrano le imprese di assicurazione), il Collegio Sindacale non esercita la revisione legale.

La revisione legale dei conti è esercitata dalla Società di revisione "BDO Italia S.p.A." che, in data 05.04.2018, ha rilasciato la relazione di certificazione senza rilievi ed ha:

- indicato nella relazione sul bilancio quale 'aspetto chiave della revisione' la valutazione della riserva sinistri, che *"al 31.12.2017 mostra un saldo pari a 307 milioni, corrispondente al 67% del totale del passivo di bilancio"*;
- prodotto la relazione aggiuntiva, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014;
- reso la dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a) del medesimo Regolamento.

La relazione aggiuntiva è stata trasmessa da questo Collegio sindacale al Consiglio di amministrazione.



La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norme;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

I Risultati dell'esercizio sociale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile netto di esercizio pari a 14.707.544; le consistenze patrimoniali possono essere sintetizzate come segue a seguito di detto risultato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Euro
TOTALE ATTIVITA'	458.161.266
PASSIVITA'	346.354.380
CAPITALE E RISERVE	111.806.886
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	458.161.266

In particolare, le consistenze dell'attivo di bilancio registrano complessivamente un incremento del 2,2% (da 448.127.398 euro a 458.161.266 euro), riconducibile oltre che all'attività ordinaria, alla monetizzazione di parte delle riserve a carico dei riassicuratori, generatasi a seguito del perfezionarsi di alcuni cut-off, alla rivalutazione dell'immobile di proprietà della compagnia, nonché al rientro dei debiti verso i soci.

Gli impieghi in attività finanziarie passano da 289,1 milioni di euro del 2016 a 314,7 milioni di euro nell'esercizio con un incremento dell'8,9% per i motivi sopra riportati.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori scendono a 107,6 milioni di euro a fronte dei 117 milioni registrati nel 2016 con un decremento dell'8%.

Dal lato del passivo le riserve tecniche rimangono sostanzialmente in linea con quanto registrato nel 2016 passando dai 311,5 milioni del 2016 ai 311 milioni del 2017, con un decremento dello 0,2%. L'attuario incaricato, sulla base delle elaborazioni dettagliatamente descritte nella propria relazione sulle riserve tecniche dei rami 10 e 12 di cui all'art. 2 comma 3 del Codice, ha ritenuto il valore iscritto in bilancio "nel complesso sufficiente a far fronte agli impegni derivanti dai contratti



di assicurazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e di altre disposizioni emanate in materia".

Il patrimonio netto, per effetto dell'utile di esercizio, passa da 97,1 milioni di euro a 111,9 milioni di euro, registrando un incremento del 15,1% rispetto a fine 2016.

In merito al conto economico, il Collegio espone quanto segue:

CONTO ECONOMICO	Euro
RISULTATO CONTO TECNICO	17.995.073
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	20.862.701
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.819.941
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	6.112.397
UTILE DI ESERCIZIO	14.707.544

- i ricavi da premi , considerando le cessioni in riassicurazione, passano da 36 milioni di euro a 30,8 milioni di euro in riduzione del 14,5% con un decremento in termini assoluti di 5,2 milioni di euro. La variazione è riconducibile prevalentemente al mancato rinnovo della copertura relativa alla flotta bus di Cotral e, in minor parte, agli sconti tariffari applicati, in fase di rinnovo, alle polizze dei Soci/Assicurati. La diminuzione è mitigata dal minor costo dei premi di competenza riassicurativi, che passano da 17,4 milioni del 2016 ai 12,4 milioni nel 2017 per via della modifica della quota di cessione, passata dal 50% al 40% per i rami non auto, nonché per il risparmio ottenuto sulle coperture facoltative per via di specifiche e azioni manageriali.
- Il costo sinistri del lavoro diretto, al netto dei recuperi, passa da 32,2 milioni di euro a 20,2 milioni di euro, con un decremento del 37,0%; il dato, favorevole rispetto allo scorso esercizio, risulta caratterizzato dalla diminuzione del costo riconducibile alla serie di accadimento, soprattutto per via dell'uscita di Cotral, che passa dai 45,6 milioni di euro del bilancio 2016 ai 36,5 milioni del 2017 e dal valore del run-off, relativo alle serie precedenti, positivo per 16,3 milioni di euro rispetto ai 13,4 milioni del 2016.
- I recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono passati da 10,9 milioni di euro a 5,7 milioni di euro nel 2017. L'incidenza sul costo sinistri risulta pari al 28,2% in diminuzione rispetto al valore del 33,9% registrato nel 2016.
- Le spese di gestione, non considerando le provvigioni ricevute dai riassicuratori, che restano invariate a 3,5 milioni di euro rispetto lo scorso esercizio, risultano pari nel 2017 a



5,8 milioni di euro rispetto ai 6,8 milioni di euro consuntivati nello scorso esercizio con una diminuzione del 15%.

- I proventi finanziari netti ammontano a 8,8 milioni di euro contro gli 8,2 milioni di euro del 2016. Il dato è generato da riprese su rettifiche di valore per 2,9 milioni di euro (345 mila euro nel 2016) e da 2,5 milioni di euro di plusvalenze nette da negoziazione (3,3 nel 2016). Il risultato, come rilevato già nei passati esercizi, è frutto di una puntuale attività di gestione degli attivi, in un contesto di bassi tassi nominali. Per quanto riguarda le componenti negative si registrano rettifiche di valore per 1,9 milioni di euro (1,2 nel 2016) ed oneri per commissioni, spese, scarti e tasse su immobili per 511 mila euro (445 nel 2016).
- Il saldo degli altri proventi ed altri oneri è negativo per 147 mila euro, rispetto al risultato registrato nel 2016, positivo per circa 5 milioni di euro, per via delle riprese registrate sulle svalutazioni prudenziali operate sui crediti verso soci-assicurati per circa 7 milioni.
- La gestione straordinaria evidenzia un saldo negativo di 43 mila euro, in linea con i consueti trend storici della Compagnia.

Attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norme

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio. Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. ed i verbali delle riunioni tenute sono stati sottoscritti per approvazione unanime.

In particolare, nel 2017 il Collegio ha:

- tenuto n. 8 riunioni collegiali;
- partecipato a tutte le adunanze tenute dal Consiglio di Amministrazione (12 sedute);
- partecipato alle due Assemblee dei Soci tenutesi nell'anno;
- incontrato il Responsabile della Funzione Internal Audit;
- incontrato il Responsabile della società incaricata della Revisione legale, al fine del tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- incontrato l'Organismo di Vigilanza istituito ex D. Lgs. n.231/2001 e mantenuto un canale informativo con esso, per effetto della copresenza di un membro del Collegio sindacale;
- fornito riscontro all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni per gli aspetti di propria competenza.



Ciò ha consentito di prendere conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Mutua e di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e funzioni esterne - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dalla Presidenza, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: gli Amministratori e l'Alta Direzione hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Nell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né a quella del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ex art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c., né fatte denunce ex art. 2409, co.7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.



Inoltre, si conferma che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono state oggetto di un processo di riduzione bilanciato, volto a ridefinire la struttura dei costi in maniera conforme al mutato numero dei Soci della Mutua;
- la Mutua ha operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

Ciò risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero di quello in esame (2017) e quello precedente (2016).

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

In considerazione del fatto che il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze medesime è demandato alla Società di Revisione, abbiamo richiesto alla stessa se, nel corso dei lavori per il rilascio del loro giudizio, fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche.

In merito all'andamento del lavoro di revisione legale dei conti, ci ha riferito di non aver riscontrato difficoltà significative da portare alla nostra attenzione e che sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili non sono emersi aspetti significativi che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di Governance e agli Organi di Controllo.

Nella Relazione di Revisione allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, emessa in data 05.04.2018, la società di Revisione, come anticipato in premessa:

- ha rilasciato un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio della Mutua chiuso al 31 dicembre 2017 e sulle conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- si è espressa positivamente circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2017 e la conformità alle norme di legge.



Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

1. l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
2. tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile a consentirne il deposito presso la sede della società corredato dalla presente Relazione.

Pertanto, il Collegio sulla base delle informazioni ricevute e dell'attività svolta espone quanto segue :

- E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sotto il profilo della generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.;
- è stata rilevata al termine dell'esercizio in corso la certificazione in ordine al rispetto della normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- è stato rilevato che la Mutua presenta un valore dei fondi propri superiore all'ammontare normativamente previsto e che dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche;
- È stato riscontrato tramite gli incontri con le funzioni preposte che le riserve sinistri e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, nonché nel complesso sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione come da relazione attuariale rilasciata in data 13 marzo 2018.



Signori Soci,

tutto ciò rappresentato, con riferimento al Bilancio, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale

Claudio Antonio Picozza – Presidente

Sabina Ippoliti

Alfredo Marconi



Relazione sul Ramo Assistenza (Regolamento ISVAP n. 22 art.5)

La gestione dei sinistri del Ramo Assistenza è stata affidata, attraverso una convenzione di servizi, alla Società Europ Assistance, leader nel settore, che dispone di una struttura organizzativa di personale con elevata professionalità e attrezzature tecniche rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 3, del decreto 209 del 2005.

La Società Europ Assistance ha messo a disposizione della Società Le Assicurazioni di Roma un numero di linee telefoniche in funzione 24 ore su 24 adeguato alle necessità degli assicurati delle Assicurazioni di Roma, sulle quali il personale della struttura organizzativa opera per conto delle Assicurazioni di Roma stessa.